

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del FRIULI porta il N. 4-11)

Consiglio provinciale

Appendice all'ordine del giorno degli affari da trattarsi nella seduta ordinaria del Consiglio provinciale del giorno di lunedì 14 agosto 1905:

In seduta pubblica. 32. Ricorso contro le operazioni elettorali per la nomina di un Consigliere provinciale nel Mandamento di S. Daniele.

33. Spese per il nuovo armamento delle Guardie forestali provinciali.

Alcune relazioni

Fra gli oggetti più importanti che il Consiglio Provinciale è chiamato a deliberare nella seduta del 14 corrente troviamo quello relativo all'idrografia nella Regione Veneta, l'ottenerne cioè dal Governo una migliorata.

La relazione di quest'oggetto, comincia col ricordare la lettera 14 Luglio n. 7. con cui la Deputazione prov. di Padova, descrivendo i danni portati dalle inondazioni, i quali noi tutti ricordiamo, dimostra la necessità di dare un completo assetto a tutto il sistema idraulico complicatissimo della nostra regione.

E dopo d'aver dimostrato che lo stanziamento del Governo di L. 400.000 da spendersi in cinque anni, è somma assolutamente insufficiente per sopprimere ai grandi bisogni che ovunque si fanno sentire, concreta le sue proposte nel seguente ordine del giorno:

Il Consiglio provinciale di Udine prima di iniziare i lavori della sessione ordinaria, seriamente impensierito delle gravissime condizioni fatte a varie Provincie del Veneto dalle disastrose piene dei fiumi del maggio decorso, delibera:

a) di far premuroso presso il Governo del Re perché voglia: 1. Senza indugio disporre che vengano eseguiti tutti i lavori riconosciuti più urgenti per assicurare la stabilità degli argini dei fiumi in modo da raggiungere il doppio intento che sieno evitate nuove dighe di rotte al sopraggiungere delle piene autunnali e primaverili e che sia dato nell'autunno e nell'inverno prossimi lavori ai numerosi bracciotti che diversamente con la perdita dei raccolti dell'anno corrente non avrebbero mezzo di tirare innanzi l'esistenza.

II. disporre per la classificazione in seconda categoria di quelle opere di difesa senza le quali i territori, sebbene in parte circondati da opere di difesa da lungo tempo così classificate si trovano esposti a continui pericoli e molto spesso a veri e propri danni;

III. disporre lo studio di un piano generale per regolare i nostri corsi d'acqua, dai bacini montani alle loro foce, ed insieme per regolare tutte le acque dei territori interni racchiusi fra i diversi fiumi il cui regime è affidato al Consorzio di scolo e di bonifica;

IV. presentare al Parlamento per essere convertite in legge non solo le proposte intese a dare i mezzi occorrenti per eseguire le opere reputate necessarie, ma anche per quegli eccezionali provvedimenti che si dimostrano ormai indispensabili per semplificare ed abbreviare le pratiche amministrative oggi dalle nostre leggi votate e per assicurare che la completa esecuzione delle opere determinate dalle leggi si possa ottenere di fatto e nel più breve tempo possibile.

b) di chiedere che ove le opere forestali dovessero importare un onere obbligatorio alle Provincie ed ai Comuni, venisse per legge determinato che tale onere debba essere proporzionalmente sostenuto anche dalle Provincie e Comuni della pianura che dalle opere stesse risentono un vantaggio.

c) di pregare il Governo di voler subito al riprendersi dei lavori parlamentari, presentare il disegno di legge di cui l'art. 5 della legge 13 luglio 1905 n. 400, al fine di istituire col 1.° gennaio prossimo in Venezia un ufficio che ispirandosi alle nostre antiche tradizioni manito delle occorrenti facoltà discentrati e costituito da persone pratiche dei luoghi, possa veramente ed efficacemente sorvegliare agli interessi idraulici del Veneto con quella unità di concetti direttivi, con quella rapidità di procedura, con quella conoscenza delle condizioni locali che sono i soli mezzi atti ad impedire, per quanto sta nei limiti del possibile, il ripetersi delle grandi sciagure che funestano troppo spesso la Regione Veneta.

Consiglio Scolastico Provinciale

Ecco le deliberazioni prese dal Consiglio Scolastico Provinciale: deliberò le graduatorie dei maestri e maestre per i 170 posti vacanti su 280 istanze di concorso; assegnò il posto gratuito per tutto il corso nel Collegio Nazionale di Cividale al concorrente Cadel Francesco; assegnò un posto per un anno in detto Collegio al giovane Bertoloni che aveva parità di punti coll'altro concorrente Rizzardi, ma fu preferito il primo perché ritenuto più bisognoso.

Approvò poi le modificazioni al regolamento del Collegio Wasserman già approvate dal Consiglio comunale e provinciale.

La ferrovia Carnion

Si ha da Tolmezzo che notizie semi ufficiali, giunte ieri, mettono in grado di poter assicurare nel modo più assoluto, che entro il 20 corrente sarà firmato il decreto reale di concessione per la ferrovia Carnion.

Non è a dire che tale notizia produsse migliore impressione.

IL CONGRESSO INTERNAZIONALE dei Libero Pensiero

Il senatore Francesco dott. Politjesco, presidente della Commissione organizzatrice del Libero Pensiero, che si terrà a Parigi nei giorni 3, 4, 5, 6 e 7 settembre, ci comunica da pubblicare quanto segue:

Le persone che desiderano prender parte al Congresso devono scrivere d'urgenza o ai segretari italiani, sigg. Berledda (via Principe Amedeo num. 42 Roma) prof. Ghisleri (via Torquato Tasso num. 88, Bergamo) o alla segreteria del Congresso: 68, rue Claude Bernard, Paris (5. e).

Le ferrovie francesi accordano ai congressisti un buono di viaggio a mezza tariffa, valevole dal 28 agosto al 12 settembre.

Con questo buono il congressista prende alla stazione francese il biglietto d'andata a mezza tariffa (in quella classe che vuole) e non paga quello di ritorno.

Il buono di viaggio è personale. Verghè inviato al congressista dalla segreteria del Congresso insieme alla tessera.

La tessera sarà subito spedita appena che sia stato ricevuto il vaglia di cinque franchi.

Il congressista deve inviare: 1. L. indirizzo in modo intelligibile; 2. Il nome della stazione di confine; 3. Il numero della classe in cui il congressista vuol viaggiare.

Il prezzo della tessera è di lire 5. Si scriva avanti il 15 di agosto e preferibilmente anche prima.

Pro inondati

Versate al sig. Sindaco, Presidente del locale Comitato — Somma precedente L. 6287,86 Comune di Felletto Umb. — Raccolte dalla Società Agenti di Commercio di Udine e riservate a mezzo del sig. Rag. Vittorio Botzani (1° versamento) L. 1000,00 Totale L. 7287,86

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele

La Direzione della Tramvia a Vapore si prega portare a conoscenza del pubblico che nella notte di martedì 15 andante sarà attivato il seguente treno speciale: Partenza da Udine P. G. ore 23.30, arrivo a S. Daniele 0.50.

NELLE FILANDE

Ci scrivono: Nella Patria del Friuli leggiamo con piacere l'aumento di mercede accordato alle operai delle Filande Giacomelli. L'iniziativa è certamente lodevole.

Senonché ci pare che ad essa doveva seguire di pari passo un atto di cortesia come si costuma verso gli altri colleghi industriali della città, dando loro avviso dell'improvvisa decisione; come si costuma, diciamo, nei centri industriali. Pochi giorni fa in seguito allo sciopero avvenuto nella Filanda del sig. Antonini Ceresa di Cordenons, questi nel riaprire il lavoro pubblicarono un avviso fissando la paga di L. 1.20 alle filatrici delle loro filande ove si lavora da 6 a 8 capi.

E qui giova notare, per mettere le cose a posto e fornire un chiarimento ai profani di questa industria, che le filande costruite in questi ultimi tempi con i sistemi più perfezionati permettono di lavorare a 6 capi e più, in luogo di 4 o 5 come sono le altre in Città. Vuol dire in poche parole che l'operaia filatrice deve concentrare una maggiore e più intensa attività nell'eseguire il suo lavoro, e l'aumento diventa così un parziale doveroso compenso dovuto alla maggiore sua applicazione.

Va ancora notato che altre circostanze impongono un aumento di mercede: e cioè la scarsità di mano d'opera dovuta alla sempre crescente industria in provincia e fuori.

Infine ricordiamo che il dott. Roberto Keohler alle operaie della filanda di Venezia, ha concesso già da qualche anno l'aumento ora fatto nelle filande Giacomelli.

Programma musicale

che la Banda Cittadina eseguirà oggi 11 agosto dalle ore 20 alle 21.30 sotto la Loggia Municipale: 1. Marcia «Monte Maggiore» Gilla 2. Mazurka «Madriena» Rodriguez 3. Stans e bacconale «Forza del Destino» Verdi 4. Fantasia «Maruzza» P. Florida 5. Sinfonia «Gazza ladra» Rossini 6. Polka «Nasella» De Gregorio

Albergo Roma

Al fine di non ostacolare le prove della Bohéma i concerti serali restano sospesi. Per Mercoledì 16 Agosto si sta allestendo un Grande concerto musicale ed instrumentale.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

La riunione del ferial

Ieri mattina alle 10.30, nella sala della Camera del Lavoro si tenne la seconda assemblea per riorganizzare la classe dei feriali.

Gli intervenuti furono numerosi, e dopo varie comunicazioni fatte dal Consiglio direttivo venne deliberato il deciso di fissare al 31 corrente agosto la data per la scadenza dei soci della vecchia società.

Pei soci morosi venne deciso di accordar loro il termine del 30 agosto per mettersi al corrente con le quote arretrate.

Questi soci che entro quel giorno non risultarono in regola, restano definitivamente radiati dal ruolo.

Ma i feriali non vorranno arrendersi a questo rischio perchè sanno che l'organizzazione è l'unico mezzo per ottenere qualche cosa.

E' morto

quel povero impiegato Felice Romey, trovato in grave stato in casa sua giorni orsono e trasportato all'Ospedale l'altra sera. Ieri sera verso le 7 ebbe luogo il funerale del poveretto che riuscirono modestissimi, perchè egli non aveva alcun parente, viveva solo solo al mondo, col guadagno del suo impiego all'Ufficio delle I.poteche.

L'accompagnamento funebre venne fatto a spese degli impiegati d'ufficio suoi colleghi e la salma dopo brevi esequie nella chiesa dell'Ospedale, proseguì direttamente per il Cimitero.

All'Capitale

venne ieri sera accolto d'urgenza il vecchiotto assennante Tomaso Durini, il quale salvato da un gradino, riportò frattura completa della gamba destra. Guarirà in 45 giorni.

Venne pure accolto certo Leone Tunipi, fornaiolo, da Artesgo, perchè dal vigile Piacentotto trovato disteso a terra in via Marizani nell'impossibilità di muoversi perchè affetto da ernia.

Per le lettrici villeggianti

che stanno godendo la pace e la frescura dei monti, lontano dalla ramorosa vita cittadina, quale miglior compagnia e più gradita di una Rivista artistica, ricca di incisioni, triomphi, fotografie stupende, eseguite col sistema più moderni?

Intendiamo parlare di La Fotografia Artistica, che esce a Torino in un fascicolo mensile che costa lire 1.25. Le sole riproduzioni fotografiche al bromuro d'argento valgono ben più del costo di ciascun fascicolo.

Scrivere alla Direzione (Annibale Cominetti) - Torino - Via delle Finanze, 19. A dimostrazione dell'importanza ed il successo di questa superba Rivista, ricordiamo che nella recente Esposizione Fotografica Internazionale di Genova, la giuria le assegnò il diploma di medaglia d'oro, notando che a questa mostra figuravano lavori venuti da tutte le parti del mondo.

Cronaca giudiziaria

Corte d'Assise

Il delitto di Chiarisacco

Vedrà la moglie a coltellata

La difesa

Come dicemmo, ieri mentre il giornale andava in macchina, l'avv. Emilio Drusini pronunciava una magistrale arringa in difesa dell'accusato Pavon.

Egli, con quella sua voce tonante, colta persuasione nei gesti, con la foga oratoria a tutti nota, demolì una per una le accuse così valentemente sostenute dall'avv. Bertacchioli.

Fu felicissimo quando sostenne doversi dividere gli uomini che uccidono in due categorie: quelli cioè che lo fanno per bassi fini e quelli che agiscono invece per un sentimento d'onore.

Il Pavon appartiene ai secondi e perciò non deve essere giudicato come un volgare assassino.

L'oratore afferma che mai dalla sua bocca uscì, durante il processo, la benchè minima frase che offendesse la memoria della vittima.

Dopo altre argomentazioni serrate, eloquentissime, il valente avvocato chiude con una toccante perorazione invocando un verdetto assolutorio.

La smagliante arringa strappò gli applausi del pubblico che furono tosto repressi dal Presidente.

(Udienza pomeridiana).

Quarig... in ogni st... L. 1.50, 3...

Catarr... Dolore a br... L. 1.50, 3...

La D... in ogni st... L. 1.50, 3...

Venditori... non trovano... L. 1.50, 3...

L15... Società... THOS H... L. 103

Celebrità... L'AL... SER... "Val" il miglio... Premia Bernardo Sommo...

Gabinetto... CESARACCO... Direzione... Estrazione... OTTURAZIONE ARTIFICIALE SISTEMI ONIATI... Via G. UDINE

La Distilla... CANCEMENSE... che col giorn... 14 corr... trasportata... stabilimento... Via del Ledra... Porta Venezia... UDINE

GLO... Premiato... Rimedio... Si vende presso il preparatore... Taranto... L. 1.50... Una fl... messa di... (cura completa) L. 1.50... Dott. GIUSIGURINI... Cura del... disturbi dell'apparecchio digerente... dolori di... (stitichezza ecc.)... Consultazioni... alle 11 alle 14... Via Pad... Udine... BORRIA... MARCRUGLIO... UDINE - P... UDINE... Ricono... in bottigli... finestro... Cric... Specialità... SPUMANTE... BIBITE... CAFFÈ... in sorte

più oltre i loro nomi vengano sottoposti allo... stacco del Consiglio per una umiliante gratificazione.

Visita anorevole — Questi giorni passati arrivò a Timau il nostro deputato on. Valle per riposarsi dalle gravi fatiche parlamentari. Gli è compagno il comm. Baumann con la gentile signora.

Anguri di dilettabile soggiorno! Ancora modificazioni sul servizio postale — In seguito a un articolo comparso sul Giornale di Udine circa il servizio postale tra Paluzza e Carovento, e per portare un certo vantaggio a questo Comune, la Direzione delle Poste ordina che d'ora innanzi Carovento faccia capo a Satrio. Così Paluzza un po' per volta, resterà... spennacchiata per favorire gli altri, senza che questi risentano poi rilyaunt vantaggi da queste continue e precipitose modificazioni.

Difatti l'on. Direzione delle Poste si impietosisce troppo facilmente dagli affari altrui, col prestare ascolto alle grida subitane di qualche interessato, e soddisfarlo nei suoi capricci, senza previo informarsi dello stato attuale del servizio, per mezzo di serie ispezioni e sopralluoghi di persone competenti. E' giustificata l'idea d'egemonia del paese di Satrio che vuole assicurare a capitale morale-intellettuale-economica ed industriale della vallata dell'Alto But, dando un ciò lezione di attività e di progresso agli ignari, ai dormientil Ma che — seguita questa... nuova rivoluzione postale — si debba pagare venti centesimi una lettera diretta a Carovento ed a Satrio, ora che Paluzza perderà due importanti paesi del suo distretto postale, è addirittura enorme; non le pare, egregio sig. direttore?

E nel riguardo del processo che fa servizio tra Paluzza e Tolmezzo, quantunque nella stagione estiva ne avvan taggio, col nuovo orario, i passeggeri, e... specialmente i signori villeggianti di Piano d'Arta, pel prossimo e crudo inverno, sarà ovvio cambiare le partenze e gli arrivi, almeno nella rigida stagione, in nome dell'umanità, della convenienza, e... del freddo algente che raffiegrerà le notti invernali dei settentrionali passi!

Non potrebbe l'on. signor direttore delle Poste, fare una capatina su questi ed informarsi de visu sul servizio postale di questo buco d'Italia, e... respirare, per la circostanza, anche una boccata di quel fresco tanto desiderabile nella parte centrale e meridionale della nostra Provincia?

Per una buca. — Si racconta che in America, e precisamente negli Stati Uniti, un signore camminando su d'un marciapiede, fosse caduto in una buca e si fosse rotta una gamba. Per questo si era rivolto al Municipio domandando mille dollari d'indennità. La causa fu lunga, ma si chiuse con la vittoria del danneggiato.

Da questo aneddoto si potrebbe ricavare un monito per il nostro Municipio, avvertendolo che se non farà accomodare quella taf buca nel marciapiede della casa comunale che da mesi ormai trovasi aperta per le eventuali disgrazie dei pedoni, gli potrebbe toccare una conseguenza dolorosa simile a quella dell'americano Municipio. Uomo avvisato.

S. Daniele, 9. (a. 1) — Consiglio comunale. — Sabato 12 agosto a vremo finalmente una seduta consigliere che comincerà alle ore 9 pom. con un elaborato — troppo elaborato — ordine del giorno. Ve lo trasmetto tutto:

- 1. Domanda per unificazione dei debiti comunali. 2. Rievoca della deliberazione 23 dicembre p. p. N. 1143 relativa all'aumento dell'addizionale sul vino. 3. Abolizione della tassa bestiame e proposta di surrogazione. 4. Dimissioni della Commissione per la applicazione della tassa esercizio. Nuova elezione. 5. Deliberazione sul modo di esazione del dazio consumo nel decennio 1906-15 ed eventuale conferma degli impiegati addotti al servizio. 6. Nomina di una commissione di vigilanza alla gestione del dazio consumo. 7. Liquidazione e collaudo dei lavori di ampliamento del Cimitero di S. Lucia. Domanda dell'Impresa per corrisponazione di interessi e danni. 8. Proposta di transazione nella causa sorella Ongaro pel viale del Colle. 9. Autorizzazione a stare in giudizio contro i vicari don Minicoffi e don Michiotti pel pagamento delle spese di divisione del Beneficio. 10. Affidanza di locali col sig. Corradini per uso scuola del capoluogo. 11. Dimissioni del sig. Farletti nob. Daniele da consigliere del Monte di Pietà. Nuova elezione. (Farletti nob. Daniele si dimette perchè all'arrivo dei soldati il Monte non fu imbarcato (N. D. C.) 12. Rimbando del ponte sul Corco per la strada di Arcano Superiore. Contributo nella spesa. 13. Domanda del sindaco di Pinzano per un concorso nella spesa di costruzione di un ponte sul torrente Pontalba. 14. Comunicazione di deliberazione della Giunta relativa all'acquisto dei contatori di a. q. 15. Pagamento alla società Impianto Elettro di mezza spesa per l'espurgo del canale della turbina.

16. Sull'acquisto di una scuola aerea pel servizio di estinzioni incendi. (Paciomo esortare che se è necessaria la scuola aerea è indispensabile in primo luogo una nuova pompa e una squadra di pompieri).

17. Rinnovazione dell'appalto della fornitura di ghiaccio per la manutenzione stradale quinquennale 1906-1909.

18. Corrisponazione d'interessi all'esattore sulle eventuali defezioni di cassa in corso d'esercizio. 19. Domanda d'indennità degli eredi Pruziosi per la costruzione d'un viale sopra la tomba di famiglia nel cimitero di San Lucia. 20. Comunicazione di deliberazione della Giunta per prelevamenti dalla riserva.

In seduta segreta vi sono due proposte della Giunta per una domanda di aumento di salario d'un beccchino e per una gratificazione ad una guardia campestre. Vi pare poco? A me pare che con un ordine del giorno simile, disciuto con coscienza e con articolo per articolo si possa arrivare comodamente alla domenica mattina, quando il gallo ha già cantato e la massaia ha preparato la colazione alla sua famiglia. Non è vero?

Tarcento, 10 — Per la salute pubblica. — E' doloroso il dover constatare come il nostro fiume Torre non è più quello di una volta. Le sue acque una volta limpidissime scorrevano sopra un bianco letto di ghiaia, erano buonisime a bere, anzi considerate come la migliore acqua potabile del paese, ora invece non solo non sono più potabili ma saranno anche pericolose per lavarsi i panni.

Lasciamo stare che questo fiume per scopi industriali si abbia dovuto incanalare per un buon tratto, se si è dovuto trattenerlo in un lago a Croais, per questi lavori avrà perduto la sua qualità di acqua potabile; ma che si debba lasciare che il Torre sia lo scolo dei cessi e delle acque inquinate dei laboratori, questo non è assolutamente permesso.

E qui rivolgiamo alcune domande a coloro che sono incaricati di vigilare alla sanità pubblica. Perché si permette che lo stabilimento caseggiato verso del Torre le sue immondizie comprese anche i cessi quando non si vogliono a mano? Che provvedimenti si prenderà qualora allo stabilimento scoppiasse qualche malattia infettiva (come non è raro il caso) per salvare la salute pubblica di Tarcento?

Perché si permette che l'acqua inquinata e putrida della filanda Ripari scoli nel Torre? Se a Tarcento c'è qualche ufficiale sanitario, si occupi di queste cose che sono di capitale importanza, altrimenti rassegni il suo mandato, farà opera più utile. Tarcentino.

Dignano al Tagliamento, 10 — Funerari — Facendo seguito alla mia di ieri relativa alle onoranze funebri della bambina Giuliana Dal Ges, ho dimenticato di aggiungere i nomi di alcuni signori che facevano parte del corteo e che sono: Marco Costantini, (Dignano) Nino Tomada (anche in rappresentanza di Asquini Nino (San Daniele), Zanocci Clemente e fratello Giuseppe (Dignano), Romolo Pavon, famiglia Corradini, Romeo Salotto (S. Daniele) Pietro Tassoni maestro di Carpaccio Attilio Costantini ed il signor Giovanni Bisaro Sindaco di Dignano.

Una corona di fiori era poi portata dalla piccola via e non dalla sorellina, come disse ieri, Alice Ballia.

MEMENTO Ricordiamo agli amici abbonati ai quali ora è scaduto l'abbonamento, che è loro stratto dovere di prontamente versare all'Amministrazione l'importo dell'abbonamento. Un giornale indipendente come il nostro, che non vive se non delle proprie risorse, deve necessariamente far calcolo sul puntuale incasso dei propri crediti.

E' dopo che gli amici non intralcino i calcoli dell'Amministrazione ritardando l'invio dell'abbonamento, e che si ricordino come non basti l'aiuto morale per sostenere una causa.

Il giornale come qualunque azienda ha delle esigenze alle quali deve far fronte con i redditi che gli sono dovuti.

Calendoscopo Economico. — Oggi 11 agosto, S. Marina. A. Resia s. Basilis. Effemeride storica. Triste annata.

11 agosto 1766. — L'inverno era stato freddo e continuo ghiaccio e una tale siccità che si penurava d'acqua scorse il Manzano (Annali 7. p. 248). La rigidità durò fino all'aprile, molte viti si seccarono, i frumenti molti scarsi e in pochissima quantità.

Le tempeste frequenti ed in specialità quella dell'11 agosto 1766 (ora 8 1/2) gravissima a Udine e suoi dintorni. In generale si sciolse (Nicolotti Registri) che non si giunse ad un decimo dei raccolti medi. Ed in quel tempil,

Banca di Udine

Table with financial data for Banca di Udine, including sections for 'Capitale Sociale', 'SITUAZIONE GENERALE', and 'ATTIVO'.

Udine, 7 agosto 1905. M. Pagani, Presidente, ELIO MORPURGO, Direttore.

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceva danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3%... Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Table showing Movimenti dei Conti Correnti fruttiferi and Depositi a Risparmio.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi. Esistenti al 30 giugno 1905. Depositi ricevuti in luglio.

FRUMENTO DA SEMINA "RIETI,"

Per commissioni rivolgersi direttamente alla Unione Produttori Grano da Seme - Rieti. (Societa Anonima Cooperativa Agricola)

Trattoria alla "Cistoena" Via Villalta, 10 - UDINE. Nel giorni 12, 13, 14 e seguenti del corr. mese - incominciando alle ore 21 - avrà luogo una Grande gara di birilli.

Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE. la Banca Cooperativa Udinese avvisa che gli uffici vennero trasportati nella propria sede in VIA CAVOUR N. 24 (ex palazzo Mangilli).

ECHI RUSSI

La pace si avvicina?

Telegrafano da Portsmouth (Stati Uniti) in data 10: I plenipotenziari Russi e Giapponesi hanno cominciato a tenere le loro sedute per le trattative di pace.

Disordini, assassinii e fermenti a Varsavia

VARSAVIA 10 - In causa dell'esecuzione capitale del rivoluzionario Krause, stabilita per oggi a mezzogiorno, verso quell'ora del giorno disordini nel ghetto.

Gli abbonati al "Friuli"

possono avere la magnifica Rivista Fotografica Internazionale "La Fotografia Artistica" diretta da A. Cominetti - Torino, con L. 11 annuo.

Avviso

Il sottoscritto si prega informare il pubblico che ha assunto per proprio conto il rinomato Negozio di Orologerie Luigi Grossi di Udine, situato in via Mercatovecchio.

PERLE SANDALO SILEO CARLO ERBA MILANO. Potente distillato, della via urinaria; rimedio radicale, di azione pronta ed istantanea contro le emorragie sia di vecchia che di recente data.

ASMA ed AFFANNO BRONCHIALE - NERVOSO - CARDIACO. ANTIASTMATICO COLOMBO. Assuntosi a Vol coll'affanno, tosse, esteriori, disturbi ai bronchi e al cuore, volete calmare all'istante i vostri affannosi sospiri? Volete guarire rapidamente e a poco a poco il vostro affanno di vecchia data?

aver sofferto ciò che ho sofferto io da una ventina di giorni per poter intendermi. Io ho le prove delle sue colpe. Ma come fare per impedire che quanto conservo nella casa qui a Roma, non sia sottratto da mia suocera?

L'artista e la uccisa

Il comm. Cifariello era un trionfatore dell'esposizione di Venezia. Egli simpatico, gioviale, giovane, fortunato nella sua arte; ella bella, fascinatrice, elegante.

Il tenore Bonci e la sua bella

Telegrafano da Padova in data di ieri: Il tenore Bonci con la signorina arivarono qui da Firenze, di mattina, direttamente viaggiando tutta la notte tanto che il «Chauffeur» cinque minuti dopo dormiva come un ghirio.

IL PROCESSO MURRI

La sentenza nel pomeriggio d'oggi. Torino 10 - L'udienza si riprende alle 15,10. Matta folla, specialmente di signore, si accalca nell'aula.

Il totalizzatore I

Torino 10 - E' impossibile descrivere la febbre purissima manifestatasi oggi per conoscere il verdetto: furono fatte scommesse per somme rilevanti e fu organizzata una specie di totalizzatore.

L'onorario di Ferri nel processo Murri pignorato da Bettolo

Telegrafano da Torino che l'ufficiale giudiziario della Pretura del V. Mandamento di Torino ha notificato ad Enrico Ferri il pignoramento fatto dall'ammiraglio Bettolo, a mano del prof. Augusto Murri, di quanto il Murri deve al Ferri specialmente per la difesa di Tullio.

Ancora il nuovo francobollo da 15 centesimi in ottobre

Torino, 10 - Vi posso assicurare che il ministro delle poste e telegraf. ha dato ordini che siano approntati dalle R. Officine Carte-Valori circa 20 milioni di francobolli da 20 centesimi colla leggenda «Vale 15 centesimi», convinto egli che i nuovi francobolli Micheli, che si stanno tirando in Roma dallo stabilimento calcografico anglo-italiano, non saranno pronti che verso la fine di settembre o col 1° ottobre.

agl'impeto dell'ira o d'intenso dolore e se infine la provocazione fu grave. Nessuno fa osservazioni sui questi, quindi il Presidente dichiara chiuso il dibattimento e porge la parola a leggere il riassunto del processo, fatto come al solito esatto ed imparziale.

Il verdetto

Alle 15,45 i giurati rientrano in sala e si fa un silenzio religioso. Il capo giurato, ing. Carlo Facchini legge le risposte ai cinque quesiti colle quali il Pavon viene ritenuto colpevole del delitto di omicidio in persona della propria moglie Paduza Caterina, è ammessa la semi infermità di mente ed esclusa la premeditazione.

La Parte Civile

a mezzo dell'avv. Antonini chiede che Pavon sia condannato oltre che alle pene di legge, a farsi liquidarsi in separata sede e alla provvisionale di L. 400 per costituzione di P. C.

Il Pubb. Ministero

domanda che Pavon sia condannato ad anni 4 e mesi 2 di detenzione ed accessori di legge.

TRIBUNALE DI UDINE

Concordato preventivo

Ad istanza della ditta C. Luca e Casati f.lli di Udine - manifatture - sono convocati i creditori per il giorno 30 agosto ore 10 avanti il giudice Massera per il concordato proposto al 40 per cento a 3 mesi dall'omologazione colla garanzia del sig. Righini Valentinio fu Antonio di Sibello.

BILANCIO

Table with financial data: Attivo: merci L. 14558,37; mobili > 550,37; crediti > 4068,52; Passivo: L. 19175,28; L. 48713,50; Bilanciato L. 27588,24

Note e notizie

Una tragedia a Posilippo

Lo scultore comm. Cifariello uccide la moglie. Telegrafano da Napoli in data 10: Stamane nella pensione Mascotta a Posilippo lo scultore comm. Cifariello uccideva con tre revolvere, per ragioni intime, la propria moglie Maria De Bronne Bagliocco. La vice apparentemente tranquilla dei due coniugi non faceva per nulla dubitare della tragedia.

Atomi particolari sul coniugi

Maria De Bronne fu conosciuta dal Cifariello in un caffè concerto a Napoli ed egli se ne innamorò e la sposò. Le sue condizioni non erano allora troppo floride ed egli per procurarsi un guadagno accettò il posto di direttore di una fabbrica di bisquit a Passau in Germania con uno stipendio di oltre 12 mila lire all'anno.

Questo stato di cose infelice sulla sua mente intorpidì fu colto da nevrosi e dovette cedere alla malattia. Ritornò a Roma alquanto migliorato e con sé un'ottima signora che l'aveva abbandonato desiderosa di acquistare l'antica libertà.

Il Cifariello nel momento in cui fu arrestato disse a un amico: «Sono un uomo rovinato; bisogna

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Triuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

SAPOLI
BERTELLI

Oltre il SAPOLI, sapone emolliente e dolcificante, la Società Bertelli prepara anche un sapone antisettico, che è il più efficace preventivo contro le alterazioni e malattie della pelle (eczemi, bitorzoli, pustole, orpelli, ecc.) ed è indicatissimo nella

TELETTA INTIMA
della Signora. — Questo ottimo sapone, lodato e consigliato da moltissimi Medici, è il tanto accreditato

CRELIUM

promiato all'Esposizione Internazionale Medica di Roma 1896 con la più alta onorificenza accordata ai saponi medicinali.

Il CRELIUM BERTELLI si vende a L. 1. — il pezzo del principio Farmacista, Profumieri e Farmacologi, e dalla Società di prodotti chimico-farmaceutici

A. BERTELLI e C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO
GENOVA - PALERMO
Commissari per corrispondenza:
25, Via Paolo Erzi, 25
MILANO

SAPOLI
è l'ideale dei saponi

Mercato dei valori
Camera di Commercio di Udine
Cassa media dei valori pubblici e dei cambi del giorno 10 Agosto 1905.

RENDITA 3 %	106	20
3 1/2 %	103	58
3 %	74	—
Azioni.		
banca d'Italia	1231	—
Ferrovie Meridionali	764	—
Mediocranee	470	80
Società Venezia	117	50
Obbligazioni.		
Ferrov. Udine-Fantebba	806	50
Meridionali	880	75
Mediocranee 4 %	805	25
Italiane 3 %	862	25
Cred. com. e prov. 3 %	509	75
Cartelle.		
Fondazioni Banca Italia 4 %	509	—
Cassa R. Milano 4 %	509	25
5 %	519	—
Int. Ital. Roma 4 %	509	50
Idem 4 %	524	—
Gambi (cheques - a vista).		
Francia (oro)	99	99
Londra (sterline)	25	15
Germania (marchi)	122	53
Austria (corone)	104	58
Pietroburgo (rubli)	285	07
Stoccolma (cra)	15	—
New York (dollari)	5	15
Barcellona (lire tarabà)	12	77

Oliva Giovanni - Udine
Via Smeralda 93, (87 interno).
Confezionatura Sacchetti di carta e tela per Droghieri, Farmacisti e per uso sanitari. Lavori in cartonggi d'ogni qualità. Eseguisce commissioni in litografia con nitidezza ed eleganza a prezzi modicissimi.

CEROTTI WASMUTH

La vendita che non si può contare di 20.000.000 di Cerotti per l'Italia, è la migliore prova della bontà della efficacia degli stessi.

Depositari esclusivi per l'Italia:
PAGANI, VILLANI & C.
Milano - Genova - Bari - Napoli
Vendita presso i principali farmacisti e droghieri.

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico
Giulio Podrecca
CIVIDALE

Emulsione Podrecca

d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sodio e sostanze vegetali. Detta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore.

Essa gode interamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, Scrofola, Coniunzione.

Di sapore gradevolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta.

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904; medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro.

Vendita: in bottiglia grande lire 3.00; media lire 1.75; piccola lire 1.00 franco nel regno. — Sconto ai rivenditori.

MALATTIE SEGRETE
GLANDULARI E DELLA PELLE

sifilide - ulcera - scolo - goccia - strictoni uretrali - guariti in breve tempo e senza conseguenze.

IMPOTENZA - POLLUZIONI - STERILITA'

Curate con splendidi risultati nell'astico a premio (gabinato privato) del

Dott. CESARE TENCA
secondo i metodi più in voga nelle cliniche di

PARIGI - BERLINO - VIENNA
MILANO - Viale S. Zeno, 6

Visita dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 16. — Consulti per lettera. — Chiedere modulo. — Segretezza. — Si parlano le principali lingue.

Acqua di Petanz

medicamentosa purgativa della salute

dal Ministero Ungherese brevettata «LA SALUTARE»; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggiaro medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Giuseppe Lazzoni medico di S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione.

Concessionario per l'Italia:
A. V. BADO - Udine.
Rappresentata dalla Ditta Angelo Fabris - Udine

FERNET-BRANCA

amaro tonico, corroborante, digestivo
Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

VIEUX COGNAC
SUPERIEUR

CREME e LIQUORI
SCIROPPI e CONSERVE

VINO
VERMOUTH

GRANATINA - SODA CHAMPAGNE - ESTRATTO DI TAMARINDO

Il Fosfo-Stricno-Peptide

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

IL PIU' POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morcelli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Selamanna, Vizioli, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1905.

Egregio signor Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptide, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato al sottorenti per *Neurastenia* o per esaurimento nervoso. Son lieto di dichiarare questa dichiarazione.

Prof. Comm. A. DE GIOVANNI.

P. S. — Ho deciso fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di flaconi.

Presso l'autore **E. Del Lupo**, Roccia Molise. — In Udine presso le Farmacie Comessatti Angelo Fabris e V. Beltrame.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptide del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.

Paor. GUIDO BACCELLI.

POLVERE FARAONE

DISTRUGGE I SOCCI E I TOPI - SOCCI - TALPE

senza pericolo per l'uomo, gli animali domestici e da cortile.

USO FACILISSIMO - RISULTATO SICURO

Una scatola Cent. 75 (L. 1 franco di porto)
N. 3 scat. L. 2,50 — N. 6 scat. L. 4,50
N. 12 scat. L. 8 — sempre franchie di porto.

VOLETE proprio arrestare la caduta di capelli e farli crescere forti e rigogliosi?

Usate il nostro specifico **FORFOR**

Un flac. L. 8 (L. 3,80 franco di porto)
N. 2 flac. L. 6 franco di porto

GRATIS l'opuscolo che tratta di specialità medicinali e di prodotti chimici.

Indirizzate le ordinazioni unicamente al
LABORATORIO CHIMICO della SALUTE - Corso Magenta, 59, Milano

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente (tonico) digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liqueuristi

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Indirizzare le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del direttore: annunci, necrologi, obsequii, funerali, ringraziamenti, agenzie, ecc.
In quarta pagina: Per gli inserimenti prezzi da concordarsi.
Direzioni ed Amministrazione: Via Fratturina, 8.

Le piccole industrie

La Camera di Commercio di Roma sta per prendere un'utile iniziativa: quella di far una rassegna delle piccole industrie del suo distretto.

Non c'è quasi Comune di quella provincia che non possieda delle piccole industrie, più o meno importanti, le quali per essere state completamente abbandonate a se stesse; sono restate o sopraffatte o arretrate, in guisa da non corrispondere al progresso che oggi tutto trascina tutto travolge.

Eppure tutte le piccole industrie hanno tutte localmente la loro importanza; importanti esse danno da vivere ad una numerosa popolazione e preparano uno scambio di affari ragguardevoli.

Studiare queste industrie locali nella loro origine e nelle loro manifestazioni, esaminare da vicino gli ostacoli che si frappongono al loro svolgimento, proporre un po' di gara tra gli esercenti, popolarizzare la conoscenza dei loro prodotti, aiutarli il loro miglioramento tecnico, incoraggiare gli scambi di queste produzioni: ecco lo scopo che si propone la Camera di Commercio di Roma.

Viaggiando qua e là nelle italiane provincie che sono agitate e commosse provinciali stessi, appunto, conoscono, o si trova spesso di fronte a delle vere rivoluzioni di lavori provinciali, di industrie locali, da cui si manifesta l'ingegno e la attività di queste vecchie popolazioni (stipe, che pure si spesso noi vogliamo apprezzare di conoscenza e di incoraggiamento).

Le industrie montepare del legname tutte le sue trasformazioni, quelle valliche del vimini, quelle della paglia e simili, come pure le industrie della terra-cotta e della ceramica per venire già già a quelle del lino, della canapa, del cotone, della lana e della stessa seta del pari che a quelle che hanno per oggetto la trasformazione più immediata della produzione del suolo (vino, olio, agrumi, tartari, farina, crusche, pasta, ecc.) sono esercitate largamente, nelle provincie italiane.

Vi hanno cittadine nelle nostre provincie in cui la massa della popolazione è occupata a trarre la sua sussistenza da queste piccole industrie, le quali per le favorevoli condizioni locali hanno resistito e resistono alla concorrenza, e vanno continuamente migliorando i loro prodotti.

Dovremo noi abbandonare a se stessi questi sforzi gagliardi della piccola industria, per resistere all'assorbimento della grande? No, no, no, che queste modeste industrie che traggono la loro sussistenza e sono il complemento indispensabile delle produzioni scarse, debbono essere incoraggiate e protette, poiché formano la base di quella vita rurale, che pure è tanta parte della ricchezza del nostro paese.

Noi crediamo che queste industrie modeste, quasi casalinghe, siano per loro natura tali, da non intralciare lo sviluppo della grande industria, la quale possono avere quasi fraternamente e parallelamente.

Ecco perché troviamo assai lodevole la iniziativa della Camera di Commercio di Roma.

O. Mancini

Un rifiuto di Giuseppe Carducci

S. Felice (Como) 12 Agosto.

(X. X.) Gli studenti milanesi, eccitando una nobile iniziativa nata lo sono ad essi, si fecero, recentemente, promotori di una iniziativa, per istituire una borsa di studio, destinata a premiare i giovani che avessero a distinguersi in modo eminente negli studi letterari. E i promotori — percuotendo di aver consentito nell'idea illustre poeta — vollero dare alla geniale istituzione il nome di « Premio Carducci ».

La sottoscrizione prescelta bene. In breve tempo, vedendosi la somma accorpata; e il Sindaco di Milano, ricorrendo la settimana scorsa il 70mo compianto del Poeta, gliene diede partecipazione, pregandolo di gradire il pensiero dei giovani milanesi, che desideravano la loro opera buona, avevano voluto che essa sorgesse in onore a lui e che portasse il suo nome.

Se non che, a questo punto, che cosa avvenne? Qui, in Lombardia, se ne è parlato in questi giorni da per tutto. Inaspettato, Carducci fece sapere che egli non acconsentiva e fosse fatto

uso del suo nome, nel titolo della istituzione, e spiegò la ragione del rifiuto col far osservare come egli ritenesse « appropriato l'oggetto del premio col soggetto da cui si sarebbe voluto intitolare ».

E' facile immaginare l'enorme delusione provata, specialmente a Milano, all'apprendere quella inaspettabile notizia.

Ma, passato il primo momento di stupore, seguì la reazione: i buoni ambrosiani non sapevano rassegnarsi e rimbalzare alla realizzazione completa del loro progetto. Alle esclamazioni di meraviglia succedettero ben presto commenti gravi e discussioni vive, in senso non proprio deferente alla volontà del Maestro. E dalle discussioni si venne agli ordini del giorno, e con voto unanime si decise di « lasciare sussistere alla istituzione il titolo dato, malgrado il veto di Carducci, nella viva speranza che egli voglia recedere dal suo rifiuto ».

Questo il fatto. E, adesso, non mi viene certo in mente di difendermi in una critica del fatto stesso, e tanto meno di voler sentenziare circa l'animato che avrà indotto il Carducci alla decisione che egli ha creduto di prendere. Ma mi piace di far mio e di riferire, a mo' di chiusa, il pensiero di un amico milanese, il quale, ragionando appassionatamente sull'argomento, pose così mi diceva:

«... bella è stata la ispirazione dei miei compagni di Milano; ma, sotto un certo aspetto, anche un poco infelice. Inconsciamente, sono andati ad urtare contro una corda dell'altissima della aderenza epica di Carducci ».

« Io penso — mi diceva — che se i milanesi intendono di lasciare intatta la denominazione data alla loro iniziativa modesta ma non affatto sprogevole, essi dovrebbero operare un piccolo miracolo: raccogliere mezzi ed adesioni copiose, e far elevare, d'un tratto, la povera borsa di studio, a dignità di « fondo iniziale », col quale porre le fondamenta di un'opera di ben altra portata, e che meglio rispondesse al duplice ed alto fine che essi si erano prefissi di raggiungere ».

« In tal modo i miei concittadini potrebbero dire: noi ci esseremo presi a una nobile rivincita; e, nello stesso tempo di esserci purgati dalla colpa di aver, per un nonno contrariato, le glorie e la tranquillità « rospiata » di Carducci ».

Lettere Fiorentine

Gli insegnamenti di uno sciopero — La Camera del Lavoro e i sindacalisti — La municipalizzazione del pane.

Firenze 12 agosto.

(L. L.) Lo sciopero dei gasisti che durava da ben trenta giorni, non prova magnifica ed eroica di resistenza civile; è finito, per le mene del Sindaco Niccolini, in un vero disastro, e quasi tutti quei forti e valenti lavoratori sono rimasti senza pane e senza lavoro. In ambra dell' dolorosa è nostro dovere non discutere sulle responsabilità della sconfitta, o sull'opportunità dello sciopero nei pubblici servizi, ma la questione è di domandarsi: « perché non si è mosso un appello a tutti i lavoratori che comprendono veramente i loro interessi, e diciamo loro: Prima di deliberare uno sciopero, non ingannatevi per false apparenze, ma ponderate bene se veramente può esservi probabilità di vittoria, giacché, in caso contrario, rovinerete voi e le vostre famiglie. Attenti dunque: lo sciopero, per dirlo con Turati, è un'arma a doppio taglio ».

La Camera del Lavoro di Firenze è in agonia, posso dirlo apertamente, anzi è già arrivata agli ultimi aneliti: per colpa dei sindacalisti che provano una delizia feroce a provocare gli scioperi e relativi licenziamenti. Già il partito socialista cadde dal suo seno questo manipolo di... ragazzi, giacché nessuno di loro supera i 19 anni, perché nelle adunanze era una continua schermaglia di tendenze, opera loro, in via accademica, con vero strazio della logica e della grammatica.

Dannati all'ottimismo dal partito, essi hanno formato il quartier generale nella Camera del Lavoro, e uniti agli anarchici, stanno rovinando quell'organizzazione prima così fiorente. Fu per opera dei sindacalisti che nel 1902 avemmo lo sciopero generale. La Camera del Lavoro contava in quell'anno 16.000 soci (sedicimila), che in pochi giorni si ridussero a ottomila; la metà, i. e. si parte quanti operai sono iscritti ora? 1000!!!

Andando di questo passo, lo constatiamo con dolore, la nostra Camera del Lavoro si esaurirà! E in quel giorno, vedremo i sindacalisti sbraitare, per le piazze al grido, ormai consuetudinario, di Tradimento, tradimento, sono stati radicali e riformisti!

Il nostro Consiglio comunale elesse una commissione per studiare la municipalizzazione del pane. Pare che questa commissione, composta in maggioranza di bravi dal Sindaco, voglia bocciare il progetto perché « inorridito » dal proposito dei socialisti. Il Sindaco e la sua maggioranza stanno diventando veramente simpatici! Anche i dispetti, ora! E' vero però che il più grande dispetto è fatto alla cittadinanza che ormai è stufa del suo... padrone. « Padrone, dal momento che il Niccolini ha dichiarato che resterebbe al potere anche senza la fiducia del Consiglio. Come uomo d'ordine, non c'è a male! ».

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati.

Sete. — Passano i giorni, le settimane senza che le piazze di consumo facciano sentire una vibrata domanda di sete.

Tutte le languide e faticose, e la disposizione che avevano i compratori seri, per degli acquisti oggi non la dimostrano più.

Good come si trascorre attivamente il commercio delle sete, effetto questo (almeno ordinario) dell'essere stati troppo generosi con i prezzi del cotone. E' un fatto indiscutibile che l'alto costo delle nostre sete, appreso al consumo la strada alle « sete del Levante » che si vedono più a buon mercato.

Il poco combinato fu in realtà, e qualche lotto di vecchia seta che si vendette senza resistenza da lire 42 a 43.500.

Cashmere. — Di fronte alle irrompenti di pretesa da parte dei produttori i compratori di seta si ritirarono dagli acquisti. Vedremo chi delle due parti sarà vincitore.

Domanda di Galletti e Magrati ma a prezzi bassi.

Marchi di fuori. — (Corrispondenza) Krefeld. — La fabbrica incomincia ad adattarsi un poco alla volta alle pretese dei detentori, e ciò lo si scorge dagli affari fatti nella settimana che fu ben conclusa a pieni prezzi di listino.

Il Parigi. — La fabbrica segue con grande attenzione quanto avviene sui mercati serici; sembra ormai decisa la possibilità di prezzi più bassi poiché Milano e Yokohama sono fermissimi, e Canton e Shanghai sono al rialzo.

In conseguenza delle alte pretese dei detentori italiani la fabbrica ha cominciato ad impiegare alcune qualità asiatiche andati che sono notate a prezzi relativamente bassi.

Lyon. — Anche in questa settimana il mercato continuò calmo non attendendosi alcuna migliore disposizione da parte dei compratori.

Questa riservatezza da parte della fabbrica non dipende già dalla speranza di poter più tardi compensare a miglior mercato la materia prima, ma giacché dal fatto che non possono ricavare dal consumo i nuovi costi delle stoffe.

Milano. — Quest'ultimi giorni il mercato fu assai più interessante che nei precedenti, perché oltre le reali fatture agli richieste anche le altre qualità. Gli affari conclusi furono molti e specialmente in sete biancastre levantine per il consumo americano. I prezzi sono fermissimi.

Si dicono vendute un centinaio di balte per l'America a lire 45.75 condizioni di piazza.

Interessi e cronache provinciali

Consiglio Sanitario Provinciale

Sabato, nel pomeriggio, si riunì il Consiglio Provinciale Sanitario. Ecco le deliberazioni prese:

Condizioni Sanitarie della Provincia — Malattie e rimedi.

Il cav. Frattini, medico provinciale, diede la relazione delle condizioni sanitarie attuali della Provincia, le quali a dire il vero non sono troppo buone causa della recrudescenza del tifo e della dissenteria sanguigna che nei Comuni specialmente male forniti di acqua potabile prese sviluppo tale, da richiedere immediati provvedimenti.

Ricordò il tifo nello stabilimento di Bulonati di Taranto, nonché nei Comuni di S. Giorgio Richinvelda, Premariacco, S. Maritano, Tagliamento e la dissenteria nei Comuni di Cordovada, Prata di Fordenone, Osoppo, Edmondo, ecc.

Parlo pure della difterite in Montebelluna e della grave minaccia della meningite cerebro-spinale epidemica in vari Comuni della Provincia, fortunatamente per ora scongiurata.

Dopo di ciò trattò vari oggetti di ordinaria amministrazione. Fra i più importanti notiamo:

Cimitero di Sacile

Nego l'istituzione di lavori d'ampianto del Cimitero di Sacile, lavori fatti senza l'autorizzazione della competente autorità contro il voto dello stesso Consiglio Sanitario.

Cimitero di Pontebba

Insistito nel voto precedente circa la preferibilità della località S. Rocco per il nuovo Cimitero di Pontebba.

Servizio medico

Acquisì per esame lo schema di capitolato per servizio medico presentato dall'ordine dei sanitari e dall'Associazione nazionale medica e nominò per ciò apposita Commissione.

Lo stabilimento di Porto Lignano

Si occupò dei bagni Marini di Lignano, riconoscendo la importanza del nuovo stabilimento e la necessità di sistemare per l'anno venturo i servizi sanitari e i provvedimenti igienici per la pronta sanificazione della località, incaricando a tale scopo il medico Provinciale perché d'accordo con l'autorità locale stabilisca il piano completo, delle opere da eseguirsi.

Medicinali ai poveri di Udine

Per il Comune di Udine venne approvato il Regolamento per la distribuzione dei medicinali ai poveri.

Le segnalazioni del bestiame

Il dott. cav. uff. G. B. Romano riferì sulle condizioni del bestiame in Friuli dove si ebbero a notare parecchie epidemie nella pecora, suini ecc.

Si nominarono infine le Commissioni per vari concorsi medici e vari altri oggetti il dovettero rimandare perché l'ora era tarda.

La vertenza ospitaliera a San Daniele

Le notizie di questi giorni ci hanno dimostrato la piaga seria e grave che ha preso la vertenza fra il medico dott. Colpi e l'Amministrazione ospitaliera a San Daniele — vertenza che ha messo quasi in subbuglio la popolazione.

Le comunicazioni che qui pubblichiamo danno però ben diversa spiegazione dei fatti e delle cause, stando — se non erriamo — la accusa mosse a quell'Amministrazione ospitaliera.

Comunque, quell'Amministrazione merita una bella lode: quella di aver modernamente compreso il dovere di un'Amministrazione elettiva, di render prontamente conto del fatto suo alla pubblica opinione, affrontando la discussione.

Criterio e contegno simpatici, rispondenti a concetto democratico.

Ed ecco quanto ci si scrive:

S. Daniele, 13 agosto 1906.

Le vertenze che sorgono in varie parti della Provincia tra le Amministrazioni ed i sanitari hanno assunto un carattere di malattia epidemica invadente e pericolosa.

Anche la nostra pacifica S. Daniele è stata in questi giorni turbata da avvenimenti che non tornano certo ad onore di chi li ha provocati, e per i quali la cittadinanza si è abbandonata ad ogni sorta di commenti che ben poco corrispondono al vero.

L'Amministrazione dell'Ospitale sulla vertenza sorta col dott. Colpi aveva chiesta una serena ed imparziale ripartizione all'autorità comunale colla libera consultazione in seguito trascritta.

Infra tanto l'opinione pubblica, sulla base della falsa notizia dell'immediato licenziamento del dott. Colpi si piegò

in suo favore e si diffusero velenose insinuazioni contro il direttore e l'Amministrazione; le quali a poco a poco andarono gonfiandosi e ad assumere le proporzioni di vere denunce.

L'Amministrazione, che oggi si vede attaccata con violenza da due distinti fuochi, sorretta dalla propria coscienza che non ha rimorsi né pentimenti, resiste all'urto e pubblicamente renderà conto della propria condotta.

La Giunta Municipale con deliberazione propria discussa anche nella recente tornata del Consiglio Comunale si dichiarò incompetente a giudicare il Dott. Colpi, e da ciò scorge nei propositi dell'ospedale la necessità di dover da soli tutelare la propria dignità personale ed pubblicare la Delibera dalla quale risultano gli addebiti contro il Dott. Colpi che ripetutamente confermò e che altri mezzi che preferano del caso.

Per quanto poi concerne gli altri addebiti di abusi ed irregolarità l'Amministrazione dell'Ospitale ha chiesto telegraficamente al comm. Prefetto una inchiesta amministrativa ed ha consegnato all'Autorità Comunale le proprie dimissioni.

Per l'inchiesta esercitata liberamente la propria azione e se irregolarità saranno veracemente rese di pubblica ragione.

Ed ora attende serena e tranquilla lo svolgimento dell'azione provvista da cattivi.

Ed ecco la copia del verbale della deliberazione presa dal Consiglio Ospitaliero:

N. 207

S. Daniele, 8 agosto 1906.

OGGETTO

Provvedimenti disciplinari contro il Medico Comunale Dott. Giovanni Colpi.

Il Consiglio come sopra costituito e agone, che — come oggano si — i medici Comunali prestano l'opera loro in questo Stabilimento; il D. Vidoni nella sua qualità di Direttore e Primario della Sala medica d'oltre trenta anni, e come psichiatra e fondatore della Scuola del dott. Manicomio Provinciale; il D. Colpi dall'Aprile 1904 dirige il reparto chirurgico.

L'accordo ed il rispetto reciproco che regnava tra i due Sanitari durante il primo anno, ora, a dir vero, cominciò a vacillare — tantoché l'Amministrazione trovò in varie occasioni di lottare di questo stato di cose, che toccava a tutto vantaggio dei Sanitari e dell'Opera Pia.

Se non che pervennero vaghi notizie di discordanze sorte tra i due Medici, di lungi prolungamenti mesi e mesi da parte del D. Colpi contro il D. Vidoni per ingeneranza di questi nel campo chirurgico, per farsi sfuggire ad arte onde creare la sfiducia nei clienti, per accordi avvenuti tra il Direttore, suora, infermieri, ecc., allo scopo di nuocere alla riputazione e popolarità di questo stato di cose, che toccava a tutto vantaggio dei Sanitari e dell'Opera Pia.

Se non che pervennero vaghe notizie di discordanze sorte tra i due Medici, di lungi prolungamenti mesi e mesi da parte del D. Colpi contro il D. Vidoni per ingeneranza di questi nel campo chirurgico, per farsi sfuggire ad arte onde creare la sfiducia nei clienti, per accordi avvenuti tra il Direttore, suora, infermieri, ecc., allo scopo di nuocere alla riputazione e popolarità di questo stato di cose, che toccava a tutto vantaggio dei Sanitari e dell'Opera Pia.

Quando avveniva nell'interno dell'istituto ed anche fuori — ha osudato di non intervenire in quelle divergenze, che riteneva d'indole affatto personale, sempre sperando che il tempo venisse a persuadere il D. Colpi che le sue accuse erano destituite di fondamento.

Ma purtroppo il tempo valse ad alimentare i sospetti contro il dott. Vidoni e personale salariato, tanto che per un'amalata che il dott. Vidoni consegnò nella sala chirurgica, il dott. Colpi si sollevò con ogni sorta d'improprie, perché, a suo dire, l'amalata — che in appresso guarì — era stata sottoposta all'opera del chirurgo troppo tardi, quando cioè era quasi moriente; e per il licenziamento poi di altra amalata di chirurgia, nel di cui foglio di uscita era mancante la firma del chirurgo, il suo favore andò agli estremi apostrofando con ogni sorta di frasi villane ed indecenti, minacciando perfino la « madre vicaria » di gettarla dalla finestra e spaventando colla sua voce le amalate che piangendo fuggirono nelle stanze vicine.

Il licenziamento poi dell'indicata amalata, indusse il chirurgo a scrivere una lettera al sindaco, leggendosi dell'accaduto, e chiedendo per l'amalata, che sia provveduto per una abbondante alimentazione e che sia fatta rientrare nello Stabilimento. Lettera questa che non fu comunicata ai preposti dell'Amministrazione, i quali per tutte le ra-

Chiedete sempre il Liquore Amaro "DAF" Specchia Carcano

Bar Milano Via Savonarola 2 CAFFE - BIRRA - VINI - VERMOUTH a Cent 10

gioni attinenti ed inerenti all'Opera Pia sono la prima autorità alla quale il dott. Colpi avrebbe dovuto rivolgersi.

A questo punto l'Amministrazione ha creato d'intervento ufficialmente, col solo intendimento d'interporre i suoi buoni uffici, per conciliare le controversie, ed impedire che si rinnovino le violenze e minacce preannunciate.

Fra parentesi è da opporre a titolo di storia, che i Sanitari addetti a quest'Ospedale non hanno mai avuto nomine speciali dal Consiglio d'Amministrazione. Il dott. Colpi le richiese ripetutamente, ed il Consiglio, pur riconoscendo inutile la domanda fatta, fino dall'Aprile decorso lo nominò a medico-chirurgo dell'Ospedale per la durata del biennio in prova.

Riprendendo il primitivo argomento, quest'Amministrazione interrogò diffusamente il Direttore dell'Ospedale dott. Vidoni sui «serii» disidri, e da esso ebbe convincente assicurazione, di non aver mai dati seri motivi della sua ingerenza nel campo chirurgico, e tanto meno di aver concorso con l'opera sua e con la parola nell'«esito avverso» delle operazioni e nella «adulcia» dei clienti.

Con questa convinzione sicura, fondata, si chiamò nell'Ufficio d'Amministrazione il dott. Colpi alle 4 pom. del 6 Agosto corr., dove intervenne prontamente, e dove lo attendevano il presidente ed il consigliere Legranzi.

Spiegato lo scopo dell'Adunanza i due Amministratori esecutori, con le forme più corrette e gentili, di persuadere il dott. Colpi, che il di lui collega gli è amico sincero e leale, come lo dimostrano molti fatti e circostanze invari in varie occasioni; che gli addetti d'ingerenza nel campo chirurgico, e gli altri «diziani» accennati, non hanno una seria importanza, non avvennero in mala fede, ma che sono casuali, involontari, ecc.

Questa sincera e calma esposizione sembrava che avesse ammansito l'animo del dott. Colpi, tanto che si stabilivano le modalità per un incontro col dott. Vidoni affine di ottenere la completa riconciliazione.

Venuti poi a parlare della lettera diretta al Sindaco, il Presidente rilevò la sconvenienza di questo suo atto, che è manifestamente avverso all'Amministrazione della quale dipende; osservò che i singoli membri gli hanno dato prove non dubbie delle loro simpatie; del loro compiacimento per la fiducia che va acquistando in paese ed al di fuori. Ricordò che tutte le sue domande, tutti i suoi desideri sono stati appagati, e prova ne sia che si spesero oltre lire 3000 in presidi chirurgici, acché possa esplicitare il suo ingegno nell'arte chirurgica; che si aumentò il suo stipendio di lire 400. — portandolo da lire 300 a lire 700. —

Il dott. Colpi si schermiva con deduzioni poco conclusive, ed il Presidente insisteva sulla sconvenienza del suo atto e sulla opportunità che in qualsiasi guisa fosse emendato, appunto per il fatto che dall'Amministrazione ebbe continue prove di affezione e di stima; mentre per l'avvenire in relazione al precedente da lui creato — a nuove richieste — lo si dovrebbe mandare dal Sindaco.

Di fronte a questo semplice e calmo accento, il dott. Colpi alzandosi in piedi, pestando con violenza i pugni sul tavolo, apostrofò — come un ossesso — e ripetutamente, i due Amministratori con le frasi di «gestiti», «malcoloriti di parola», «mentitori», indi rivolgendosi ai Legranzi — rincarò la dose con la frase «denigratore»; ed indi ancora, stando sul limitare della soglia, gridò: «Io rovinerò la mia carriera, ma saprò vendicarmi».

Non è a dirsi lo stupore che destarono le esordesce e le frasi ingiuriose negli astanti, ed in parte del personale addetto all'Istituto. Che esse siano meritate? Non lo si potrà credere mai! Imperocché il Presidente da oltre 12 anni presta l'opera sua, ed in tale sua qualità, e come cittadino, ebbe continue prove di stima ed affezione da tutti i dipendenti; i due consiglieri, varie volte rieletti, godono la benevolenza di tutti. L'ultimo venuto il apostrofa e li ingiuria villanamente!

La posizione che essi occupano nell'Opera Pia impone ad essi l'obbligo di tutelarne la dignità ed il rispetto verso tutti i dipendenti.

Il dott. Colpi si è — purtroppo — reso colpevole di ingiurie verso gli immediati suoi superiori, delle quali deve rispondere davanti alla legge ed alla Società.

Non è però il caso che provvedimenti disciplinari vengano adottati da questo Consiglio, perché il dott. Colpi è stato eletto dal Comune di S. Daniele, ed al Comune di S. Daniele incombe quindi l'obbligo di tutelare il decoro ed il rispetto dovuto ai rappresentanti di quest'Opera Pia.

Per tutti questi motivi il Consiglio Direttivo unanime

delibera di chiedere all'Amministrazione Comunale di S. Daniele un provvedimento disciplinare a carico del dott. Colpi a riparaione delle offese ed ingiurie da esso dirette ai rappresentanti dell'Ospedale Civile di S. Daniele, più sopra indicate, restando ferma ed impregiudicata qualsiasi diversa azione ed il diritto di provocare un giudizio dal Consiglio Sanitario Provinciale.

L. Sostero, Presidente; B. Legranzi, consigliere; P. Pellarini, consigliere

S. Daniele — (a. t.) Il Consiglio comunale — La previsione della disputa (sebbene non messa all'ordine del giorno) sulla vertenza tra medici e sulla dimostrazione contro l'amministrazione ospedaliera, alle ore 8 e mezza aveva raccolto tanta gente nell'atrio e su per le scale del Municipio, quanta ne poteva ospitare la sala consiliare. Vennero anche molte donne.

Alle 9 precise il sindaco asperse la seduta domandando l'appello del consigliere che erano quasi al completo.

Dalla lettura del verbale dell'antecedente seduta, il consigliere Sostero — presidente dell'ospedale — domandò la parola per difendere l'amministrazione ospedaliera dalle accuse popolari e per spiegare la vertenza fra sanitari, infine l'ordine di inchiesta amministrativa; voglio — dice — anche a nome dei colleghi, sia fatta la luce e se eventualmente vi saranno dei colpevoli dovranno essere puniti.

Il pro sindaco Piazzi e l'assessore Jogna sono d'accordo nel dichiarare che la Giunta è incompetente e la legge non le permette di trattare e di ingerirsi nelle questioni interne degli istituti, e che quindi manderanno l'incarico con le proteste dei cittadini in Prefettura, e che questa provvederà.

Intanto, per chiarire la questione, Jogna domanda sia data lettura del memoriale dell'Amministrazione dell'Ospedale riguardo alla vertenza dei sanitari e la risposta della Giunta.

Successo battibacchi tra consiglieri della minoranza e Jogna e di questi sulla risulta di nuovo, in fine viene fatta lettura di quanto chiedeva l'assessore Jogna.

Il memoriale presentato dalla Amministrazione dell'Ospedale alla Giunta è sotto un'infinita di commenti della parte del pubblico e continue interruzioni dal dott. Colpi presentate alla lettura.

Finita la discussione sull'argomento ospedaliero si passa all'ordine del giorno.

— Sul primo oggetto: Unificazione dei debiti comunali, udita la relazione della Giunta, il cons. Cedolini esprime il suo compiacimento per il fatto che venne dal Governo estesa a tutte le provincie venete l'applicazione della legge benefica che favoriva sinora le sole provincie meridionali, fortuna che egli non ebbe nell'Amministrazione antecedente vigendo ancora la vecchia legge e perciò ora, approva pienamente che la Giunta attuale ne abbia approfittato e creda senz'altro accettabile la proposta.

Belfat è lieto che un caso fortuito favorisca quest'operazione che era stata iniziata dall'amm. antecedente la quale, aveva già ottenuto il parere favorevole della Commissione reale istituita a questo scopo e condotte a buon punto le pratiche per quanto è possibile colla legge allora vigente, e per questo esprime un plauso alla passata Amministrazione.

Dopo di che il Consiglio approva ad unanimità l'unificazione dei debiti colla Cassa Depositi e Prestiti al tasso del 4.15/0 nella somma complessiva di 310.000; incidendo in queste, anche il prestito per la costruzione del Ponte a Piazzone.

Si vota poi la revoca della deliberazione relativa all'aumento della tassa sul vino, non approvando però il provvedimento straordinario proposto dalla Giunta per sopprimere a questa entrata avendo i consiglieri della minoranza dimostrato che ciò non è necessario essendo vi altre risorse disponibili. Si vota di poi la revoca della tassa che stiamo sostituendo su proposta della Giunta con un aumento alla tassa famiglia che colpisce in particolar modo i detentori di bestiame.

Il Presidente vorrebbe esaurire l'ordine del giorno, ma i consiglieri, essendo quasi mezzanotte, se ne vanno rimandando a lunedì la trattazione degli altri argomenti.

Olivedale, 13. — Il colera in piazza del Duomo. — Due montaggi di cocchi sorti in piazza del Duomo, preannunciano... indigestioni, coliche et similia.

Questi globuli verde-bianchi, si spaventano, più dell'acqua del Natisone inquinata dagli scoli spazzali ecc. ecc.

Aggiungete a questa risorsa le frutta immature e la potente guasta, e poi trattenetevi dal gridare: — All'armi Ospedale, Congregazione, farmacia... Ora poi che incominciano i pellegrinaggi a Castel del Monte, addio salute pubblica!

Bazio conuoma — Abbiamo già detto che il dazio esercito per economia può dare oltre 20 mila lire in più del conuoma attuale, senza angariare gli esercenti, anzi con piena loro soddisfazione.

Ma non abbiamo poi detto il resto, cioè le difficoltà per l'amministrazione di detta Azienda.

Assolutamente bisogna assolutamente abbandonare l'idea dell'esperimento per due biennio o per un triennio, perchè nessun bravo ed onesto impiegato si presterebbe al giuoco.

Un'altro ma: troveranno tosto gli esercenti d'accordo nel convenire, oppure non si verificherà il caso delle rivalità, delle accuse, per gelosia di mestiere, o per... indole?

Un'altro ma: abbiamo o non abbiamo le prove che manca la serietà in certi esercenti?

Un'altro ma ancora: piano, piano. Questo lo risolviamo come consociazione.

In ogni modo noi saremo sempre per l'esazione in economia, ma vorremmo prima certe garanzie.

In tanti Comuni il dazio esatto per economia ha dato poco buone prove, e precisamente per i ma detti e da dirsi. In ogni caso si vuole un Ufficio Autonomo.

Un Capo abile, dipendenti onesti. L'affare è di tale importanza, che merita trattato in tutte le forme, e la nostra Municipalità saprà vagliarlo dello stacco minato.

Intanto, se non siamo male informati, la Giunta è del parere del Sindaco, cioè per l'esazione in economia.

Bula, 13 (Min) — Un bel cassetto — Ieri verso le tre pomeridiane Manias Alessandro, noto per le sue stramberie (chiamato anche Moto perpetuo, per una macchina di sua invenzione che dovrebbe correre sempre, ma che viceversa non si muove mai) ne fece una delle sue. Mandò sua figlia in Municipio con una lettera diretta al Sindaco nella quale minacciava tutte le autorità e il Segretario per ripagarli delle ingiustizie che, secondo lui, continuamente gli si usano; anzi nella detta lettera diceva che: sarebbe venuto in giornata in Comune con armi sufficienti, per vendicarsi.

Il sindaco, stufo di queste continue e non belle insistenze, deferì l'amico all'autorità giudiziaria, e questa mattina dopo la nove si vide il Manias andare in caserma fra due angeli o stadi. Il Manias ebbe scocciare non è molto, un anno di carcere per moneta falsa. Non si esclude però che quest'uomo sia mattoide e che abbia bisogno di stare un po' all'ospedale.

13 (Min) — La butera — Vengo a conoscerla che il vento di ieri devastò le campagne e specialmente i frutteti e che il giardiniera Degani Antonio ebbe rovinato il giardino e la serra riportando un danno di 150 lire.

Una gita geniale — Mercoledì 16 corse il Circolo mandolinistico di S. Stefano e il club ciclistico di qui, faranno una gita di piacere fino ad Arduina. A tutti buon divertimento!

Tricesimo, 13 — Seduta del Comitato per l'Esposizione. — Oggi si riunì il Comitato dell'Esposizione sotto la presidenza del signor Giovanni Snelz. Erano presenti Giovanni nob. Masotti, nob. Antonio Orgnani, Zamparo, P. Liada, N. Zecarolis, G. Colloane, A. Bortolotti, E. Bortolotti, Carnelutti dott. Alberto, L. di Monteguasco, Giovanni rag. Miotti, dott. de Fornera Lucio, Ellero Vincenzo pro sindaco Boscchetti Giacomo, Jannis Giuseppe dott. Silvio Carnelutti.

Il Comitato decise di nominare presidente onorario dell'Esposizione Agricola il Presidente dell'Associazione Agricola Friulana comm. Pezile e a vice presidente l'avv. avv. Pietro Capellani.

L'idea di onorare la nostra Esposizione col nome del Presidente dell'Associazione Agraria Friulana ha incontrato tutto il favore del pubblico il quale, in questo fatto, oltre che un gentile e doveroso omaggio alla forte Associazione e alla benemerita sua Presidenza vede anche un lieto presagio per la riuscita della mostra di Tricesimo.

COMUNICATO

In quest'ora funesta mi è di supremo conforto il ricordo dell'illuminato ed affettuoso cuore prodigato alla mia povera piccina, dall'illustre prof. Guido Bergagna, delle quali serberò eterna memoria. Sento altresì il dovere di porgere caldi ringraziamenti a quanti vollero rendermi meno doloroso questo momento colle loro attestazioni di affetto e di simpatia.

Dignano, 12 Agosto 1905
Dott. Giuseppe Arturo del Gos medico in Dignano

Dot. UGO ERSETTIG
Allievo delle Cliniche di Vienna
Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini
Consultazioni dalle 10 alle 12
tutti i giorni eccettuati i festivi
VIA LIBURTI, N. 4

Gli impiegati comunali protestano contro certe insinuazioni

Il Giornale di Udine stampava mercoledì scorso, sotto il titolo «Sarà bene» queste parole:

«Sarà bene, per vari motivi, che gli impiegati comunali si limitino a dare le informazioni, ma non partecipino direttamente e con ostentazione alla compilazione degli articoli in difesa delle Giunte quali al siano».

In questo modo gli impiegati fanno opera di partito non solo, ma avendo a loro disposizione tutti i documenti possono presentarsi in maniera artificiosa.

Sarà bene, ripetiamo, che gli impiegati non s'immischino nelle polemiche giornalistiche».

Noi abbiamo invitato il Giornale di Udine a dire chiaro i nomi degli impiegati a cui alludeva e a indicare di quali articoli intendesse parlare.

Ma il Giornale, ripeté le accuse, dichiarando che gli impiegati sono pagati col danaro di tutti i contribuenti, e quindi non devono parteggiare né per uno né per l'altro partito. (Gli impiegati sanno una volta di più in che conto li tiene il partito moderato. — N. d. R.)

Il rag. prof. Eraldo Carletti, presidente dell'Associazione degli Impiegati Comunali vide troppo chiara l'allusione alla sua persona negli articoli del Giornale di Udine e perciò dirigeva una lettera al Consiglio dell'Associazione stessa, presentando le dimissioni da detta carica.

Il Consiglio si riunì d'urgenza sabato nel pomeriggio e, udite le dichiarazioni del prof. Carletti, si ritirava per le sue deliberazioni in merito, e votava un ordine del giorno con cui respingeva ad unanimità le dimissioni del professor Carletti e affermava che gli impiegati del Comune hanno la perfetta coscienza del loro dovere, che del loro atti non rispondono che ai propri e diretti superiori e perciò affermano la loro piena libertà di pensiero e di azione.

Protestano infine contro le intimidazioni che un giornale qualunque rappresentante un partito politico piuttosto che un altro si permetta di fare per togliere loro appunto la piena libertà di contegno.

Quindi il Consiglio si recò in corpore dal prof. Carletti a partecipargli le proprie decisioni, con unanime attestato di fiducia e stima.

In seguito a ciò il rag. Carletti ritirò le dimissioni.

L'inchiesta sul grave fatto all'Istituto Tomadini

Come i lettori ricordano, il Lavoratore Friulano per il primo rivelò il grave fatto successo all'Istituto Tomadini, dell'orfanello Giovanni Jacob qui furono tostate delle navicelle che gli sejarono le tracce al dorso ed alle braccia.

Noi, facendo un cenno della penosa notizia, abbiamo invocato che un'inchiesta rigorosa chiarisse a fondo le cose.

Veniamo ora informati che la Prefettura ha appunto ordinata un'inchiesta affidandone l'incarico al cav. Magaldi consigliere delegato e al cav. dott. Fratini medico provinciale.

Attendiamo i risultati.

Pel Forno Municipale

Il Lavoratore di sabato, traendo motivo da una nostra visita fatta ai lavori del costruendo forno municipale, visita di cui riportiamo ottima impressione, pubblicava un'articolo in cui si affermavano parecchie cose che a noi parvero inesatte.

Diceva ad esempio il Lavoratore, che le costruzioni procedono a passo di lumaca... La Commissione nominata dal Consiglio Comunale per il detto forno, preoccupata da quelle notizie, si è radunata stamane alle 10 e dopo un lungo scambio di osservazioni e di idee, ha potuto constatare che tutti i lavori di costruzione procedono attivamente e regolarmente, e che nessuna preoccupazione riguarda al funzionamento può averci, perché ogni responsabilità su questo punto è stata assunta da uno specialista costruttore praticissimo di questo genere di opere.

Qualche ritardo nel compimento potrà forse verificarsi soltanto per ragioni di forza maggiore e cioè perché le cose estere a cui la Commissione si rivolge, affollate di commissioni, si sono rifiutate di consegnare il macchinario richiesto entro i termini normali.

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele

La Direzione della Tramvia a Vapore si prega portare a conoscenza del pubblico che nella notte di martedì 15 apante sarà attivato il seguente treno speciale:

Partenza da Udine P. G. ore 23.30, arrivo a S. Daniele 0.50.

A domani fra l'altro, un bell'articolo: «Ricordi napoleonici» di Rossana, la simpatica e affascinante scrittrice, che continua al Friuli l'affettuosa collaborazione.

Una cospicua dono alla Biblioteca Civica

L'egregio nostro oboistafino dottor Francesco Leitenberg, che trova tempo per fra le cure della sua professione, di attendere ai buoni studi e coltivare con successo la nostra letteratura diletta, ha fatto dono alla civica Biblioteca di 40 vol. elegantemente legati in mezza pelle della Biblioteca Italiana, ossia Giornale di Letteratura, Scienze ed Arti, compilato da una Società di Letterati. La Raccolta regalata comprende un decennio (1816-1826). Com'è noto, questo periodico letterario, che più tardi si ridusse a strumento della politica del Governo austriaco, ebbe a collaboratori i migliori ingegni di quei tempi, come i Monti, il Giordani, il Gioia, il Romagnosi, l'Aeberl, lo Zelotti, oltre i membri dell'Istituto e della Accademia di Milano, dove si stampava.

Vide sorgere e morire, dopo appena 118 numeri, il suo coraggioso avventuroso Conciliatore, l'araldo della scuola romantica, mentre la Biblioteca si teneva ligia alle antiche tradizioni classiche. Comunque la Raccolta costituisce un documento storico e letterario di molta importanza, e se fra i lettori del Friuli, ci fosse qualcuno che avesse disponibili gli titoli 40 vol. che completano la Collezione — poiché la Biblioteca Italiana cessò le pubblicazioni sua col 1835 — la nostra Civica Biblioteca sarebbe disposta ad iniziare trattative per acquistarli.

CIRCOLO SOCIALISTA

I soci del Circolo Socialista tennero seduta sabato sera nella solita sede.

Si è vivamente discusso sulle perquisizioni a cui vengono sottoposti i soldati sospetti di idee sovversive e infine venne votato il seguente ordine del giorno:

«La Sezione Udinese del P. S. I. di fronte alle perquisizioni a cui sono sottoposti in questi giorni i compagni lavoratori che trovano sotto le armi, protesta contro questa stolida provocazione ed è convinta che questi metodi aumenteranno la coscienza e la fede in un ideale migliore per il quale tutti combattono».

Manda un saluto di solidarietà alle vittime della reazione militarizzata.

La gita a San Daniele

Si preseo poi alcune disposizioni per la prossima gita a San Daniele pro Luciano e Friulano.

La data è irrevocabilmente fissata per 3 settembre p. v. la quota resta come stabilita in lire 4 per i signori e di lire 2 per quelli dei paesi limitrofi a San Daniele.

Venno dato incarico ad alcuni soci volenterosi di stabilire ogni cosa perché tutto riesca bene. Infatti due di essi si recarono ieri stesso a San Daniele.

Le iscrizioni continuano numerose.

Selling Off

Finalmente!

Tutti chiedono cosa voglia dire questa misteriosa parola che da tempo li vedono stampate ai margini del nostro giornale e sui manifesti affissi in città, e tutti si rivolgono ai cronisti per averne spiegazione, perché... deve saperne qualche cosa.

Veramente, la consegna era di non dir nulla fino a mercoledì.

Ma il povero cronista, vedendosi assalito da ogni parte, si sbottava... due giorni prima, e rivela che quelle parole significano:

«Da giovedì in poi nei magazzini Lorenzon incomincerà la vendita di articoli fine stagione a prezzi ridottissimi».

Sono contenti, i curiosi? Bene, adesso si preparino ad approfittare della grande nonché straordinaria occasione, e la parola d'ordine per tutti i cittadini — ed anche, anzi specialmente, per le cittadine — sia: **Selling off!**

Società Operaia Generale di M. S.

La riunione del Consiglio del Consiglio della Società Operaia si riunirà questa sera alle ore 9 per discutere sul seguente ordine del giorno: Resoconto del mese di luglio; 2° anniversario della Società; comunicazioni ed eventuali deliberazioni; ammissione di nuovi soci.

Il congedamento della classe anziana

È in corso di pubblicazione il provvedimento per il congedamento della classe anziana.

Le operazioni di congedamento saranno iniziate dal 12 settembre e proseguite senza interruzione.

Per l'applicazione dell'amnistia

Il ministro guardasigilli ha diramato alle procure generali il decreto di amnistia dando istruzioni per la sua applicazione e dando ordini per l'immediata esecuzione.

Nella giornata di ieri furono liberati alcuni condannati che si trovavano nei reclusori di Narni e Soriano.

Programma degli spettacoli

che avranno luogo nella Piazza Umberto I a totale beneficio delle seguenti istituzioni cittadine: 1. Società Protettrice dell'Infanzia, 2. Patronato « Senola e famiglia » 3. Casa di ricovero.

Martedì 15 agosto (alle ore 17 precise). Tombola a beneficio della Congregazione di Carità, avvertendo che la vendita delle cartelle comincerà alle ore 16 (4 pom.) precise. Cioquanta lire 200, prima tombola lire 700, seconda tombola lire 400.

Martedì 15 e domenica 20 agosto. Corse cavalli al trotto. Premi per lire 2500. Bandiere e fascio d'onore. (Per informazioni rivolgersi al segretario delle corse sig. Emilio Broili)

Domenica 27 agosto. Grande festival notturno, concerti bandistico - feste da ballo - Cori - Fuochi - Bombe - Vari - abisecchi luminosi. Straordinaria illuminazione a giorno.

Spettacolo d'opera al Teatro Minerva. - Si darà « La Bohème » opera in 4 atti del maestro Puccini.

Lunedì 14 agosto prima rappresentazione. Treni speciali - facilitazioni ferroviarie.

Il Comitato dell'Unione Esercenti avvisa che il tratto di strada esterna allo stocato dell'ippodromo della casa Cappellani allo stabilimento Bardusco sarà per domani 15 riservato agli equipaggi.

Le corse

Quest'anno le corse promettono di riuscire veramente bene; Emilio Broili s'è messo con impegno ed ha ottenuto risultati ottimi. Fino a ieri sera a mezzanotte, ora di chiusura delle iscrizioni, erano annunciati ben 20 cavalli, numero mai raggiunto, crediamo, qui a Udine.

E non solo le iscrizioni numerose sono da notarsi, ma il valore degli iscritti, taluni dei quali posseggono records fortissimi.

Teatri ed Arte. Teatro Minerva.

«LA BOHÈME». Danco questa sera alle 20.30 i battenti del Minerva si ispirano per la prima rappresentazione della Bohème di Puccini. E si risaprono sotto i lustrini accesi, perché un complesso migliore di artisti e di orchestrazione con si potrebbe sperare.

Il maestro Pozzi, giovane di bell'intelletto artistico e di molta energia, ha saputo ottenere una fusione magica. «Mimi e Musette» rara volta hanno trovato interpreti valerosi come le signore Rosita Ghisobbi e Lina Casandru che ne sappiano interpretare con tanta fedeltà i caratteri e che possano sfoggiare voci perfette splendidamente educate.

Il tenore Ermanno Pezzutti dalla voce completa che lo porterà certamente ai sommi fastigi dell'Arte; il baritone Carlo Silvestri che raccoglie assieme a mezzi vocali ottimi una tradizione artistica gloriosa - sorprende, come si sa, i signori Andrea Orlandi, Giovanni Scolari, Vittorio Trevisani che agli artisti sopra ricordati fanno veramente degna corona, danno affidamento di una esecuzione minata.

Parigini: è il nostro concittadino Giovanni Modotti che si fa notare favorevolmente per la limpida voce. Il valore quindi dallo spartito secondato mirabilmente e completato da artisti veramente buoni; accorta della fortuna di cui dovrà godere questa breve stagione d'opera.

Le prove generali che seguirono ieri sollevarono l'ammirazione nei pochi che ebbero la fortuna d'assistervi.

Per le scuole rurali

Si annunzia che il ministro della Pubblica Istruzione on. Bianchi, si sta occupando per risolvere la questione delle scuole rurali intendendo di disciplinare le norme ed i programmi per queste scuole in modo da conformarli alle esigenze della vita campestre.

Il Consiglio Provinciale si è riunito oggi alle ore 11 sotto la Presidenza del conte di Zoppola.

Daremo domani l'esteso resoconto. Beneficenza. Il sig. Crainz Emilio in memoria della propria madre testè defunta elargì Lire cinquanta a questa Congregazione di Carità da distribuirsi ai poveri della Parrocchia di S. Nicolò.

Table with lottery results: VENEZIA, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO. Columns for numbers and amounts.

La Cassazione ha respinto il ricorso Corrado

Ieri sera è giunta telegraficamente da Roma la notizia che la Cassazione ha respinto il ricorso interposto dalla difesa di Luigi e Francesco Corrado autori dell'assassinio della loro rispettiva nuora e cognata commesso in Teor nel 1902.

Come si sa però, con decisione della Camera di Consiglio, il Presidente della Corte d'Assise emetteva sentenza con la quale il vecchio Corrado viene designato al Manicomico di Reggio Emilia.

Nelle carceri locali egli tiene sempre quel contegno strano che tutti ricordano aveva anche davanti ai giurati.

STATO CIVILE. Boll. set. dal 6 al 12 agosto. Nati vivi maschi 8 femmine 14. Morti 1. Esposti 1. Totale N. 24.

Publicazioni di matrimonio. Dante Talmassino negoziante con Caterina Bortoluzzi civile. Antonio Vanzo agricoltore con Assunta Stroppolo contadina. Romano Maranzana bracciante con Giustina Varettoni casalinga. Gustavo Mayer macchinista con Rosa Gregorichio operaia.

Matrimoni. Luigi Modotti facchino con Anna Della Libera contadina.

Morti. Alios Dal Bo di Antonio di giorni 21. Luigi Barcolotto di Antonio d'anni 59 agricoltore. Maria Zanini-Tomada di Giovanni d'anni 57 casalinga. Luigia Cislanti di Giovanni Batt. d'anni 80 casalinga. Maria Santini di Augusto di mesi 5. Clodomiro Barbieri fu Luigi d'anni 78 regio pensionato. Guglielmo Valentini di Alessio di mesi 10 e giorni 14. Leonardo Gennaro fu Pietro d'anni 57 facchino. Nicolò Onedassi di Angelo d'anni 1. Gino Cremenese di Angelo di mesi 4 e giorni 17. Mercedes Rizzi di Pietro di mesi 5. Don Stefano Chibati fu Giovanni d'anni 61 sacerdote. Ester Parola fu Giovanni d'anni 1 mesi 1. Filomena Mansutti-Borgna fu Andrea d'anni 46 contadina. Gio. Batta Petris fu Angelo d'anni 74 calzolaio.

Giuseppe Vecchio fu Sante d'anni 28 commesso. Pietro Mattiassi di Leonardo di mesi 5 e giorni 17. Ademar Biolo d'anni 1. Felice Romay fu Nicolò d'anni 57 impiegato. Oliva Mauro-Tonasso fu Domenico d'anni 63 domestica. Giovanni Missana fu Domenico d'anni 59 agricoltore. Domenico Gottardo fu Paolo d'anni 68 spazzino comunale. Totale N. 62 dei quali 18 a domicilio.

PICCOLA POSTA

Corrip. Pordanone: tutto bene, mandate il resto; l'Ammin. entusiasta saluta.

Rossana: sarà fatto; uniam! grazie.

Corrip. Cividale: il proto esasperato ammonisce contro la vostra calligrafia.

C. A. Cividale: tutto quel che vi pare e piace, ma la legge è legge; nel caso speciale, poi, è una delle poche moderatamente buone, come quella che riconosce ai Comuni un po' di quell'autonomia che andiamo sospirando da un pezzo.

X. Arzano: arrivata troppo tardi; a domani.

LE POSTINO. E. MERONALI, direttore proprietario GIOVANNI OLIVA, ger. responsabile

Ercolo Sporen di Augusto

nel diciannovesimo anno di età, addì 12 agosto 1905 dopo lunghe sofferenze sopportate con virtuosa rassegnazione, esalava a Dio la candida Sua anima.

Nel dare il triste annuncio la devota famiglia prega di esser dispensata dalle visite di condoglianza. Tarcento, 13 agosto 1905.

Ringraziamento

I figli, i parenti, ed i congiunti della defunta Ventilia Nuzzi Gram ringraziano commossi tutti quelli che in qualsiasi modo contribuirono a rendere più solenni i funerali della loro carissima genitrice.

Si sentono in dovere di porgere un particolare ringraziamento al dott. Rinaldi che tante amorevoli cure ebbe a porgere all'inferma nella sua malattia. Domandano venia per tutte quelle involontarie ed eventuali dimenticanze che nella foga del dolore sono sempre inevitabili.

Comunicato

Il cav. d'Andrea terminava il suo comunicato del 7 agosto sulla Patria del Friuli con queste parole:

« Entro 24 ore dall'accettazione della mia proposta comunicherò per lettera il nome del mio arbitro ».

Da ben 5 giorni dopo la mia dichiarazione di accettare la proposta del dott. d'Andrea, lo attendo invano questo nome. Mi trovo dunque autorizzato a contestare pubblicamente che il dottor d'Andrea, come è fuggito dinanzi all'arbitrato sulla questione morale, così ora batte in ritirata dinanzi all'arbitrato sulla questione tecnica, da lui stesso reclamato. Dottor L. Andres. Pordanone, 12 agosto 1905.

Conversazioni di tavola

Quando parlessi più sovente delle Pillole Pink

Nelle ore dei pasti. Le Pillole Pink guariscono i mali di stomaco, sviluppano l'appetito, favoriscono le digestioni. Esse resero a migliaia di persone uno stomaco buono. Naturalmente le persone guarite dalle Pillole Pink parlano a tavola più sovente della loro guarigione. Quando esse si trovano in presenza di convitati senza appetito, che fanno poca buona accoglienza alle vivande e proclamano acque minerali, compiangono gli infelici privi dei piaceri della tavola, e danno loro il mezzo di guarire. Fate come me - dicono esse - prendete le Pillole Pink. Saderci a tavola con quel cano che non mangia o tocca appena il cibo basta per farci perdere l'appetito.

Ciò succede in numerose famiglie dove il marito è dotato di ottimo appetito, mentre la moglie non ne ha affatto e soffre allo stomaco. I mariti la cui moglie soffre così, aggrano saggiatemente portandola una o due scatole di Pillole Pink. Ci scriveranno ben presto una lettera concepita press'a poco nei termini di quella che abbiamo testè ricevuta da un impiegato delle Poste di Pizzoferrato, provincia di Chieti, Signor Paolo de Jula.



« Sono ben lieto - egli scrive - d'informarvi del felice risultato ottenuto da mia moglie con la cura delle Pillole Pink. Da parecchi anni ella soffre d'un fortissimo male di stomaco e cattive digestioni. Ella provava assai di frequente delle tenaci emicranie. A tavola mangiava appena. Le numerose cure seguite non giovarono al suo male. Le vostre Pillole Pink invece furono efficacissime e le restituirono la salute tanto desiderata ».

Si conosce l'influenza dello stomaco sul carattere degli individui; un carattere allegro non va mai disgiunto da uno stomaco buono; un cattivo stomaco irrita il carattere. Le Pillole Pink dando uno stomaco buono, hanno dunque un doppio vantaggio. Danno un buon funzionamento all'organismo più importante del corpo umano e procurano quella eguaglianza di umore, quell'allegria nel carattere che ci crea amici devoti, relazioni utili ed è di serio aiuto nella direttiva degli affari.

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie e al deposito A. Merceda, Via S. Giacomo, 5, Milano, L. 350 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco. Sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la nevrosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, reumatismi, conseguenze di lavoro eccessivo. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

la Banca Cooperativa Udinese

avvisa che gli uffici vennero trasportati nella propria sede in VIA CAVOUR N. 24 (ex palazzo Mangili).

Prof. Ettore Chiaruttini

SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVESE.

Visite dalle 13 alle 14 - Mercatenuovo, N. 4

Malattie degli occhi difetti della vista

SPECIALISTA Dott. GAMBARTO Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 6 eccettuato il primo sabato e seguente domenica di ogni mese. Via Foscolle, N. 20

VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedi, Venerdì ore 11 alla Farmacia Filippuzzi.

VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG. Fino a 200,000 capi di bestiame sono macellati ogni anno dalla COMPAGNIA LIEBIG per la preparazione di questo utile prodotto.

La « FONTE PALMA » di Loser János, Budapest. di L'ACQUA PURGATIVA, NATURALE RINFRESCANTE. più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè cagiona alcun spiacevole effetto. Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.

Premiata Officina Meccanica FABBRICA BICIGLETTE MORO IVONE VIA FOSCOLLE, N. 40 UDINE. Assumete qualunque lavoro di meccanica e di apparecchi ortopedici. Specialità in gambe artificiali della massima leggerezza e funzionamento perfetto. Cambi - Riparazioni Biciolette. Prezzi modicissimi.

LIRE 5 e più di guadagno giornaliero lavorando in casa Società Macchine per calze. Cercansi persone d'ambio i seni per lavori a calza sulla nostra macchina. Lavoro semplice e pronto per tutto l'anno stando a casa. Inutili cognizioni preliminari. La distanza non nuoce affatto alla nostra offerta. Noi stessi comperiamo il lavoro eseguito. THOS H. WHITTICK & Co TRIESTE - Via Campanile, N. 103 NB. - Le lettere vanno affrancate con cent. 25 e le carte postali con cent. 10. Anno XIX

La Distilleria Agricola Friulana CANCIANI e CREMESE AVVISA di aver trasportata la propria sede nel nuovo stabilimento di sua proprietà - Viale del Ledra (Circonvallazione esterna - Porta Venezia-Porta Villalta) UDINE.

COLLEGGIO CONVITTO SPRESSA CASTELFRANCO VENETO Scuola Tecnica Regia - Studi ginnasiali - Scuole elementari - Aperto anche durante le vacanze. Retta L. 330. Vendonsi a buone condizioni: Mobiglio completo per stanza da letto - diverse vetrine uso libreria - quadri antichi e moderni e molti altri mobili. Rivolgersi alla Redazione del giornale.

FRUMENTO DA SEMINA «RIETI». Per commissioni rivolgersi direttamente alla Unione Produttori Grano da Seme - Rieti (Società Anonima Cooperativa Agricola) L'Unione, costituitasi con atto del 5 maggio 1905, allo scopo (art. 2 dello Statuto) di porre argine al grande abuso che taluni speculatori usano fare a danno degli acquirenti e dei veri e diretti produttori del grano «Rieti», conta circa 220 soci, rappresentanti i 6/7 della produzione totale della vallata reatina.

Celebrità Mediche dichiarano: l'AMARO SOMMER «Vendarual», il migliore Tonic, Digestivo, Ricostituente che si conosca. Premiata Ditta Bernardo Sommer, Padova. Si vende presso il BAR POPOLARE Via Palladio, 2.

FRANCO BRANCA Amaro, Tonic, Corroborante, Digestivo Specialità dei Fratelli Branca di Milano. - Altre specialità della Ditta: Vieux Cognac - Creme e Liquori supérieurs - Salsapè e Conserve - Vino Vermouth - Granatina - Soda Champagne - Estratto di Tamarindo

GOZZO Premiato liquore antistrasmo Berada Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO. Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serafini - Tarcento (Udine). L. 1.50 il fl. in tutte le farmacie. - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 6 fl. (cura completa) L. 9.

Dott. GIUSEPPE SIGURINI Cura delle nevrosi e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza - dolori di stomaco - stitichezza ecc.). Consultazioni tutti i giorni dalle 11 alle 14 Via Paolo Sarpi n. 7 - Udine

CESARE dott. GIULIO Malattie tubercolari e specialmente malattie di petto. Visite dalle 13 1/2 alle 14 1/2 tutti i giorni meno le domeniche. Piazza XX Settembre, N. 7

ORFICERIA - GIOIELLERIA - OROLOGIERIA - ARGENTERIA QUINTINO CONTI Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo) UDINE. Premiata Fabbrica timbri di gomma e metallo Incisioni d'ogni genere per industrie diverse MONOGRAMMI. Fornitore di tutti gli Istituti di Credito della Città e Provincia e dei primari uffici pubblici e privati. FABBRICA placche in ottone e ferro smaltato per porte ed insegne. LETTERE in rame smaltato per iscrizioni su cristallo. Numeratori a mano ed a macchina, portatimbrati, sigilli per ceramica artistica - commerciali, Tenaglio per piombare, inchiodatori speciali per timbri e biancheria - cuscini - netti - Permanent - di qualsiasi colore e grandezza. Scuola «RECLAME» utilissima con 6 timbri per sole L. 1.75. Scuole Tipografiche con tipi massicci in canocci da L. 1 a L. 20. Le commissioni si eseguono con la massima sollecitudine ed esattezza - prezzi inferiori a qualunque altro concorrente. I timbri di gomma si eseguono in giornata.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

ACQUA CHINA PER CAPELLI

USATE SOLO LA

LOZIONE VENUS

BERTELLI

ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI - NE FORTIFICA IL BULOBO
DISTRUGGE LA FORFORA - NE IMPEDISCE LA RIPRODUZIONE
RENDE BARBA E CAPELLI LUGIDI MORBIDI
SEMPLICE, AL PETROLIO
AMMONIACA
SOAVEMENTE PROFUMATA

L. 1751 di Udine, via Doppio L. 325
dai principali Profumieri e Farmacisti

Società A. BERTELLI & C. S.p.A.
MILANO - TORINO - GENOVA - PALERMO
Commissionari per corrispondenza:
MILANO, via Paolo Felsi, 29, MILANO

PULISCE, CONSERVA, SVILUPPA CAPELLI, LA BARBA

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

MARCA GALLO

È superiore al più bel sapone italiano. - Usato da tutti per la sua qualità speciale e inimitabile. - 20 - 30 - 40 al pezzo profumato e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI
di fama mondiale
Con esso chiunque può avere il
lucido, lucente e inimitabile
PILLOLO

All'Ufficio Annu-
zi del Friuli si vende:
Bisciolina a lire
1.50 e 2.50 alla bot-
tiglia.
Acqua d'oro a
lire 2.50 alla botti-
glia.
Acqua Corona
a lire 2 alla botti-
glia.
Acqua di gelso-
mino a lire 1.50 alla
bottiglia.
Acqua Celeste
Africana a lire 2
alla bottiglia.
Cerone emet-
ico a lire 4 al
pezzo.
Tord-tripo cen-
tesimi 50 al pacco.
Anticanzio A.
Longega a lire 3
alla bottiglia.

Esigete la Marca Gallo
Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confon-
dersi col diversi saponi all'amido in commercio.
Veni cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI
MILANO, spedite 2 pezzi grandi franco la tutta Italia.

MALATTIE SEGRETE

GLANDULARI E BELLA PELLE

Gonito - piorea - scolo - gonorrea
stricchiamenti venerei
guariti in breve tempo
e senza conseguenze

IMPOTENZA - POLLUZIONI - STERILITA'

Cura con speciali di rimedio agli uomini e premiate diabilito prima del
Dott. **OSARE TENCA**
secondo i metodi più in voga dalle cliniche di
PARIGI - BERLINO - VIENNA
MILANO - Via S. Zeno, 8

Visita dalle ore 10 alle 12, dalle 14 alle 18 - Consulti per
lettere - Obbligato modale. - Segretezza. - Si parlano le
principali lingue.

Rubrica utile

nel lettori

Partenze e Arrivi

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine	da Udine a Trieste	da Trieste a Udine
O. 4.30	D. 4.45	O. 10.45	D. 11.00
A. 8.30	O. 10.45	O. 18.30	D. 18.45
D. 11.30	O. 18.30	M. 17.45	G. 18.37
O. 18.30	M. 17.45	M. 17.45	M. 17.45
M. 17.30	G. 18.37	D. 20.05	M. 20.05
D. 20.05	M. 20.05		

Servizio della corriere

Per Clivada. - Recapito all'Aquila
Nera, via Manin. - Partenza alle ore
18.30, arrivo da Clivada alle 10 ant.
Per Nimis - Recapito idem. - Partenza
alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant.
di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Fagnuolo, Mortegliano, Gollisano -
Recapito allo «Stallo al Turco» via
E. Cavallotti - Partenza alle 8.30 ant. e
alle 16, arrivo da Mortegliano alle 8.30
e 18.30 circa.

Per Bertolico - Recapito «Albergo
Roma», via Pascolle e stallo «Al Na-
politano», ponte Pascolle. - Arrivo alle
10, partenza alle 16 di ogni martedì,
giovedì e sabato.

Per Trivignano, Favia, Palmanova -
Recapito «Albergo d'Italia». - Arrivo
alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno.

Per Favoletto, Faedis, Attimis - Re-
capito «Al Telegrafo». - Partenza alle
15, arrivo alle 9.30.

Per Codroipo, Sedegliano - Recapito
«Albergo d'Italia». - Arrivo alle 9,
partenza alle 16.30 di ogni martedì,
giovedì e sabato.

Fagnuolo-Udine. Partenza da Fagnuolo
ore 7. - Ritorno da Udine ore 9 ed ar-
rivo a Fagnuolo alle 10 ant. - Partenza
da Fagnuolo ore 2. - Ritorno da Udine
ore 6.50 pom.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corsa media dei valori pubblici e dei cambi
del giorno 12 Agosto 1906.

RENDITA 3 %	106.24
5 %	103.69
4 %	74.00
Azioni:	
Banca d'Italia	1280.00
Ferrovie Meridionali	287.00
Mediterranea	491.00
Società Veneta	117.00
Obbligazioni:	
Ferrov. Udine-Ponterba	506.50
Meridionali	387.00
Mediterranea	535.26
Italia 3 %	368.00
Cred. com. e prov. 3 %	509.75
Cartelle:	
Fondazione Banca Italia 4 %	506.50
Cassa di Milano 4 %	509.50
Int. Ital. Roma 4 %	519.50
Idem	509.50
Idem	524.00
Cambi (cheques - a vista):	
Francia (oro)	92.98
Londra (sterline)	25.18
Germania (marchi)	122.65
Austria (scellini)	104.71
Spagna (peseta)	202.83
Portogallo (rubli)	98.91
Stamania (scellini)	25.15
N.York (dollari)	22.78
Perchia (lire turche)	

UDINE

Cartolerie BARDUSCO

Meratovoschia - Gavour, 24

DEPOSITO

di LIBRI SCOLASTICI e da SCRIVERE
CARTE fine ed ordinarie, a macchina ed a mano
da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.
Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere
economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali
ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.

Tramvia a Vapore

da Udine a S.	da S. a Udine
R.A. S.T. Daniele	Daniele S.T. R.A.
8. - 9.20 - 9.40	8.58 - 9.10 - 9.32
11.20 - 11.40 - 12.00	11.10 - 12.25
14.50 - 15.10 - 15.35	13.55 - 15.10 - 15.30
18. - 18.25 - 19.45	18.10 - 19.25

ACQUA della CORONA

Potente ristoratore

dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione della premiata
profumeria Antonio Longega, non associa una
delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di
ritornare ai capelli ed alla barba il loro primitivo
e naturale colore.

Essa è la più rapida, tintura progressiva che
si conosca, poiché senza macchiare affatto la
pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa
ottenere ai capelli ed alla barba un castano
e nero perfetto. La più preferibile alle altre,
perché composta di sostanze vegetali, e perché
la più economica non costando soltanto che
lire due la bottiglia.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annuale del
giornale Il Friuli, Udine, Via Prefettura N. 6

NOVITA'

Le più belle e le più artistiche
cartoline d'ogni genere - il più
ricco ed il più grande deposito di osto-
grafia, acquorelli, incisioni, litografie
ecc. ecc. trovansi presso le

Cartolerie MARCO BARDUSCO

(UDINE)

● Prezzi modici ●

La Ricciolina

Una arlecinesca inimitabile dei capelli preparata da F.
RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quanto vi
sia mai in commercio. - L'immenso successo ottenuto da
ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta ba-
guare alla sera il pettine passando sui capelli perché quest
restino splendorosi e ricciuti come ai primi di primavera.
Ogni bottiglia è confezionata in albugine attaccate con gli
anelli arlecineschi speciali e avvolte in carta.


Si vende in bottiglia da lire 1.50 a lire 2.50

Deposito generale presso la profumeria Antonio
Longega - S. Salvatore 103 - Venezia.
Deposito presso il giornale IL FRIULI e presso
parrocchiera S. Gerolamo in Meratovoschia.



L'estermiatore

di ogni sorta di
TOPI, SOREI e TALPE
senza pericolo alcuno per
l'uomo, gli animali domestici e da cortile
- non colossale né acre, né irritante né nociva



La preziosa qualità di essere atteso innocuo per l'uomo
e gli animali domestici e da cortile (bradame, cani, gatti,
volatili, ecc.) pur essendo più potente e infallibile quanto
per ogni sorta di topi, soresi e talpe, rende L'estermiatore
lo strumento superiore a qualsiasi preparato congenero e da tutti
preferito.

Il modo di impiegarlo è il seguente, ecc., su cui sarà posto
un po' di L'estermiatore, vengono mangiate con rintra-
divita voracità dai topi. Per le talpe sostituirle al posto della
pallottola di carne battuta.

Scat. tripla L. 1 - Scat. media Cost. 50 - Scat. Cost. 25
Pacchetto contenente 12 scatole tripla e 30 scatole media di pasta
Pacco S. - 100 pacchetti - 10 - 10 - 10
Pacco R. - 100 pacchetti - 10 - 10 - 10

Indirizzo: le ordinazioni vanno spedite all'
OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA
25, Via S. Caterina - MILANO - Via S. Caterina, 25

Tintura Egiziana Istantanea per dare ai capelli ed alla barba

IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente per avere la TINTURA EGIZIANA
in una sola bottiglia, allo "scopo di abbreviare" e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e febri-
cante, ecc. oltre alla solita tintura in due bottiglie, ha posto in vendita la TINTURA EGIZIANA preparata anche in un solo pacco.
E' ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dà ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale.
L'ultima che non costanza costanza vendendo, priva di estratto d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa
tintura è diventato ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, le maggiori parte preparate
a base di nitrato d'argento.

Scatola grande lire 4 - Piccola lire 2.50. - Trovata vendibile in UDINE presso l'Ufficio Annuale del Giornale IL FRIULI.